

	Protocollo di sicurezza per il contrasto e il contenimento del virus SARS-Cov2	Numero Prog. Protocollo COVID-19	Data Revisione 12.04.2021	Pagina 1 di 11
	Istituto Comprensivo di Varzi	Via Circonvallazione n° 3 - 27057 Varzi (PV)		

<u>Intek S.r.l.</u> <u>Safety Training Solution</u> Via Tortona n. 36 27058 – Voghera (PV)	
--	--

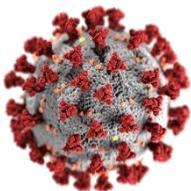
Numero Prog. Protocollo COVID-19	Data Emissione 12 aprile 2021	Pagina 1 di 11
-------------------------------------	----------------------------------	-------------------

Documento tipo

Documento Tecnico

Titolo

**PROTOCOLLO DI CONTRASTO E CONTENIMENTO DELLA
DIFFUSIONE DEL VIRUS SARS-CoV2**



Cliente



Istituto Comprensivo di Varzi
Via Circonvallazione n° 3 - 27057 Varzi (PV)
Tel. 0383 52 140 – Fax. 0383 52659 – e-mail: pvic81000q@istruzione.it

Indirizzo per comunicazioni:
info@intek-sicurezza.com

Nome file	Revisione	Data Revisione	Visibilità
Protocollo COVID-19	00	12.04.2021	SI
Preparato RSPP Geom. Luca Puglisi 	Controllato RLS Prof.ssa Armanda Marini		
Approvato MC Dott. Giovanni Alpeggiani	Approvato D.d.L. Prof. Umberto Dallochio		

Informazioni strettamente riservate di proprietà della Società Istituto Comprensivo di Varzi e INTEK S.r.l. - Safety Training Solution – Da non utilizzare per scopi diversi da quelli per cui sono state fornite - Tutti i diritti riservati. Nessuna parte di questa pubblicazione può essere riprodotta, immagazzinata o trasmessa in nessuna forma o con qualsiasi mezzo elettronico, meccanico, registrato, fotocopiato o in qualsiasi altro modo senza il permesso della Società Istituto Comprensivo di Varzi e INTEK S.r.l. - Safety Training Solution.

	Protocollo di sicurezza per il contrasto e il contenimento del virus SARS-Cov2	Numero Prog.	Data Revisione	Pagina
	Istituto Comprensivo di Varzi	Protocollo COVID-19	12.04.2021	2 di 11
		Via Circonvallazione n° 3 - 27057 Varzi (PV)		

Sommario

1. PREMESSA	3
2. SCOPO	3
3. FINALITA'	3
4. VALIDITÀ.....	3
5. INFORMAZIONE.....	4
6. MODALITA' DI INGRESSO	4
7. MODALITA' DI INGRESSO DI ESTERNI	4
È permesso l'ingresso del personale dipendente di società terze, non contrattualizzate, solo se viene ritenuto indispensabile e non differibile nel tempo o non effettuabile a distanza. Si prevede che chi accede nei plessi debba essere munito di mascherina di protezione.	
8. PULIZIA E SANIFICAZIONE	5
9. GESTIONE DEGLI SPAZI COMUNI (MENZA, SPOGLIATOI, AULE, DISTRIBUTORI DI BEVANDE E/O SNACK).....	6
9.1 Pasto in refettorio	7
9.2 Pasto in aula	8
9.3 Spazio riposo	8
9.4 Gestione assembramenti esterni ai plessi	8
9.5 Uso dei locali esterni all'istituto scolastico	8
10. PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI.....	8
11. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE	9
12. GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN AZIENDA	9
13. SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS	9
13.1 Indicazioni per gli studenti con disabilità.....	10
14. SUPPORTO PSICOLOGICO.....	11
15. SPOSTAMENTI/ RIUNIONI	11
16. COSTITUZIONE DI UN COMITATO	11

Allegati:

Scheda 0:	Le cinque regole per il rientro a scuola in sicurezza e ruolo dei genitori
Scheda 1:	Prescrizioni ingresso Anti COVID 19
Scheda 2:	Procedura mitigazione impatto contagio e gestione dei casi Covid-19
Scheda 3:	Procedura rilevazione temperatura e informativa
Scheda 4:	Istruzioni personale Anti COVID 19
Scheda 5:	Indicazioni per il Dirigente Scolastico
Scheda 6:	Mascherine filtranti
Scheda 7:	Lavaggio mani - misura igienico sanitaria
Scheda 8:	Starnutire o tossire - misura igienico sanitaria
Scheda 9:	Auto sanificazione - misura igienico sanitaria
Scheda 10:	Segnaletica Anti COVID 19
Scheda 11:	Procedura impianto condizionamento
Scheda 12:	Informazione, formazione e addestramento
Scheda 13:	Infanzia
Scheda 14:	Scenari in caso di contagio
Scheda 15:	Gestione servizi igienici
Scheda 16:	registro di pulizia e sanificazione

	Protocollo di sicurezza per il contrasto e il contenimento del virus SARS-Cov2	Numero Prog.	Data Revisione	Pagina
		Protocollo COVID-19	12.04.2021	3 di 11
Istituto Comprensivo di Varzi		Via Circonvallazione n° 3 - 27057 Varzi (PV)		

1. PREMESSA

L'attuale emergenza sanitaria correlata alla pandemia da SARS-CoV-2, oltre ad aver determinato una perdita insanabile di vite umane, rappresenta una situazione di emergenza globale, sociale e del lavoro.

Si è reso pertanto necessario prendere in considerazione il rischio di venire a contatto con fonti di contagio in occasione di lavoro, di prossimità connessa ai processi lavorativi, nonché l'impatto connesso al rischio di aggregazione sociale anche verso "terzi". Nel presente documento e nei suoi allegati sono state adottate misure organizzative, di prevenzione e protezione, nonché di lotta all'insorgenza di focolai epidemici, anche in considerazione di quanto contenuto nei Protocolli del 24 aprile 2020, aggiornato con il Protocollo del 6 aprile 2021, e del 20 marzo 2020 e le indicazioni operative n. 58 del 28 agosto 2020 emanate dal Ministero della Salute, dell'Istruzione, dall'ISS e INAIL.

L'adozione di misure graduali e adeguate attraverso un nuovo modello organizzativo di prevenzione partecipato, consentirà di garantire adeguati livelli di tutela della salute e sicurezza di tutti i lavoratori, nonché della popolazione che può entrare in contatto nello svolgimento delle attività all'interno dei plessi.

Il Dirigente Scolastico ha integrato il DVR con tutte le misure da attuare per contenere il rischio da SARS-CoV-2.

2. SCOPO

Lo scopo del presente documento, elaborato dal R.S.P.P. sulla base di indicazioni fornite dall'INAIL e dal Politecnico di Torino è definire chi fa che cosa, come e quando, al fine di limitare al minimo il rischio di diffusione del SARS-CoV-2 presente ormai in quasi tutte le aree del mondo.

La prima misura di protezione da cui dipendono tutte le altre è il SENSO DI RESPONSABILITÀ di ciascuno, "OGNUNO PROTEGGE TUTTI". Mai come in questo caso la protezione è efficace solo se attuata da tutti.

Le linee guida definite devono essere attuate da tutto il personale del comprensivo scolastico.

3. FINALITÀ'

Le finalità del presente documento sono:

- Adottare tutte le misure tecnico-organizzative per contenere la diffusione del virus.
- Garantire la gestione del personale e degli alunni con sintomatologia da virus.
- Adottare misure per evitare possibili situazioni di affollamento.
- Ridurre al minimo le presenze di personale, attraverso:
 - ✓ il divieto di ingresso nei plessi alle persone la cui presenza non sia strettamente necessaria all'espletamento delle attività lavorative;
 - ✓ l'implementazione della modalità del lavoro agile;
 - ✓ l'implementazione del sistema di riunioni a distanza;
 - ✓ la gestione il più possibile flessibile delle ferie e dei permessi.
- Proteggere le categorie più deboli tramite puntuale gestione sanitaria, lavoro agile e concessione permessi.
- Evitare le trasferte e gli spostamenti non necessari.
- Rimodulare laddove possibile gli orari di lavoro per ridurre i picchi di afflusso e le concentrazioni di lavoratori.
- Potenziare i cicli di pulizia e sanificazione.
- Definire specifiche schede suddivise per argomento o per destinatario delle prescrizioni.
- Pianificazione delle attività scolastiche

4. VALIDITÀ

Il contenuto del presente documento ha validità fino al perdurare delle condizioni di emergenza nazionale o locale e comunque salvo diversa comunicazione.

	Protocollo di sicurezza per il contrasto e il contenimento del virus SARS-Cov2	Numero Prog.	Data Revisione	Pagina
	Istituto Comprensivo di Varzi	Protocollo COVID-19	12.04.2021	4 di 11
		Via Circonvallazione n° 3 - 27057 Varzi (PV)		

5. INFORMAZIONE

L'Istituto Comprensivo di Varzi, attraverso le modalità più idonee ed efficaci, ha informato tutti i lavoratori e chiunque entri nei plessi, circa le disposizioni delle Autorità, affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dell'istituto, appositi depliant informativi (Si veda Scheda 1 - Prescrizioni ingresso Anti COVID 19).

In particolare, le informazioni riguardano:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5° C) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in Istituto e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;
- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in Istituto (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

6. MODALITA' DI INGRESSO

Il personale, prima dell'accesso al luogo di lavoro potrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°C, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro.

Saranno da privilegiare tutti i possibili accorgimenti organizzativi al fine di differenziare l'ingresso e l'uscita degli studenti, sia attraverso uno scaglionamento orario sia rendendo disponibili tutte le vie di accesso, compatibilmente con le caratteristiche strutturali e di sicurezza dell'edificio scolastico, al fine di differenziare e ridurre il carico e il rischio di assembramento.

Si dovrà porre in atto ogni misura organizzativa finalizzata alla prevenzione di assembramenti di persone, sia che siano studenti sia personale della scuola, negli spazi scolastici comuni (corridoi, spazi comuni, bagni, sala insegnanti, etc.).

Dovrà essere ridotta al minimo la presenza di genitori o loro delegati nei locali della scuola se non strettamente necessari (es. entrata /uscita scuola dell'infanzia). Qualora dovesse avvenire l'ingresso in struttura, sarà riportato sul registro presente presso i collaboratori scolastici.

7. MODALITA' DI INGRESSO DI ESTERNI

È permesso l'ingresso del personale dipendente di società terze, non contrattualizzate, solo se viene ritenuto indispensabile e non differibile nel tempo o non effettuabile a distanza. Si prevede che chi accede nei plessi debba essere munito di mascherina di protezione.

Si individuano i servizi igienici ad uso esclusivo di persone esterne. Questi saranno tenuti chiusi a chiave e aperti qualora un utente necessiti l'utilizzo.

Si prevede di comunicare l'obbligo di osservanza del presente documento a tutti i fornitori di servizi abituali e occasionali.

	Protocollo di sicurezza per il contrasto e il contenimento del virus SARS-Cov2	Numero Prog.	Data Revisione	Pagina
	Istituto Comprensivo di Varzi	Protocollo COVID-19	12.04.2021	5 di 11
		Via Circonvallazione n° 3 - 27057 Varzi (PV)		

8. PULIZIA E SANIFICAZIONE

In via preliminare il Dirigente scolastico assicurerà, prima della riapertura della scuola, una pulizia approfondita, ad opera dei collaboratori scolastici, dei locali della scuola destinati alla didattica e no, ivi compresi androne, corridoi, bagni, uffici di segreteria e ogni altro ambiente di utilizzo. Se la scuola non è occupata da almeno 7-10 giorni, per riaprire l'area sarà necessaria solo la normale pulizia ordinaria, poiché il virus che causa COVID-19 non si è dimostrato in grado di sopravvivere su superfici più a lungo di questo tempo neppure in condizioni sperimentali.

Le operazioni di pulizia dovranno essere effettuate quotidianamente secondo le indicazioni dell'ISS previste nella Circolare del Ministero della Salute "Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento" in particolare nella sezione "Attività di sanificazione in ambiente chiuso". Tutte le attività di pulizia e sanificazione sono riportate in un registro regolarmente aggiornato.

A riguardo si precisa che per sanificazione si intende l'insieme dei procedimenti e operazioni atti ad igienizzare determinati ambienti e mezzi mediante l'attività di pulizia e di disinfezione. Poiché la scuola è una forma di comunità che potrebbe generare focolai epidemici in presenza di un caso, a causa della possibile trasmissione per contatto, la pulizia con detergente neutro di superfici in locali generali, in presenza di una situazione epidemiologica con sostenuta circolazione del virus, andrebbe integrata con la disinfezione attraverso prodotti con azione virucida. Nella sanificazione si dovrà porre particolare attenzione alle superfici più toccate quali maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli/banchi/cattedre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, distributori automatici di cibi e bevande, ecc.

Qualora vengano usati prodotti disinfettanti, e qualora la struttura educativa ospiti bambini al di sotto dei 6 anni, si raccomanda di fare seguire alla disinfezione anche la fase di risciacquo soprattutto per gli oggetti, come i giocattoli, che potrebbero essere portati in bocca dai bambini.

I servizi igienici sono dei punti di particolare criticità nella prevenzione del rischio. Pertanto, dovrà essere posta particolare attenzione alle misure già realizzate dalle scuole per la pulizia giornaliera dei servizi igienici con prodotti specifici. In tali locali, se dotati di finestre, queste devono rimanere sempre aperte; se privi di finestre, gli estrattori di aria devono essere mantenuti in funzione per l'intero orario scolastico, il ricambio d'aria delle aule deve avvenire ogni ora.

	Protocollo di sicurezza per il contrasto e il contenimento del virus SARS-Cov2	Numero Prog.	Data Revisione	Pagina
	Istituto Comprensivo di Varzi	Protocollo COVID-19	12.04.2021	6 di 11
		Via Circonvallazione n° 3 - 27057 Varzi (PV)		

9. GESTIONE DEGLI SPAZI COMUNI (MENSA, SPOGLIATOI, AULE, DISTRIBUTORI DI BEVANDE E/O SNACK)

Nelle misure organizzative generali della scuola il principio del distanziamento fisico rappresenta un aspetto di prioritaria importanza e di grande complessità.

Il layout delle aule destinate alla didattica andrà rivisto con una rimodulazione dei banchi, dei posti a sedere e degli arredi scolastici, al fine di garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro tra alunni e 2 metri dalla zona cattedra in condizione statica.

Nel caso fosse necessario inserire un disabile in una classe, si ricorda che quest'ultimo deve essere collocato unitamente al proprio insegnante, nel rispetto del distanziamento dei due metri, analogamente a quanto avviene con il docente in cattedra.

Dovrà essere predisposta la segnaletica sulla pavimentazione, al fine di evidenziare la distanza di sicurezza interpersonale.

In tutti i locali scolastici destinati alla didattica ivi comprese aula magna, laboratori, rispetto alla numerosità degli studenti, dovrà essere considerato un indice di affollamento tale da garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro, anche in considerazione delle attività didattiche specifiche proprie degli istituti.

Per le attività didattiche musicali che prevedono l'utilizzo di strumenti a fiato o attività corali, dovranno essere effettuate garantendo un aumento significativo del distanziamento interpersonale. In particolare, per attività corali, i componenti del coro dovranno mantenere una distanza interpersonale laterale di almeno 1 metro e almeno 2 metri tra le eventuali file del coro e dagli altri soggetti presenti sul palco (se presente un palco). Tali distanze possono essere ridotte solo ricorrendo a barriere fisiche, anche mobili, adeguate a prevenire il contagio tramite droplet. Dovranno essere puliti accuratamente microfoni, leggi, spartiti e strumenti musicali. I locali scolastici destinati alla didattica dovranno, inoltre, essere dotati di finestre per garantire un ricambio d'aria regolare e sufficiente, favorendo, in ogni caso possibile, l'aerazione naturale.

Negli spazi comuni, aree di ricreazione, corridoi, dovranno essere previsti percorsi che garantiscano il distanziamento tra le persone, limitando gli assembramenti, anche attraverso apposita segnaletica.

Per lo svolgimento della ricreazione, delle attività motorie e di programmate attività didattiche, ove possibile e compatibilmente con le variabili strutturali, di sicurezza e meteorologiche, dovrà essere privilegiato lo svolgimento all'aperto, valorizzando lo spazio esterno quale occasione alternativa di apprendimento.

Per le attività di educazione fisica, qualora svolte al chiuso (es. palestre), dovrà essere garantita adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri. Nelle prime fasi di riapertura delle scuole sono sconsigliati i giochi di squadra e gli sport di gruppo, mentre sono da privilegiare le attività fisiche sportive individuali che permettano il distanziamento fisico.

Il consumo del pasto a scuola rappresenta un momento di fondamentale importanza ed è pertanto necessario prevedere tutte le soluzioni organizzative per assicurare che possa avvenire in condizioni di sicurezza.

È opportuno ricordare che varie organizzazioni convengono sul fatto che non ci sono evidenze scientifiche di trasmissione del virus Sars-CoV-2 attraverso gli alimenti.

Al fine di garantire la sicurezza degli alimenti, gli operatori delle mense scolastiche devono assicurare la piena e costante adesione alle buone pratiche igieniche e alle procedure di pulizia e disinfezione.

	Protocollo di sicurezza per il contrasto e il contenimento del virus SARS-Cov2	Numero Prog.	Data Revisione	Pagina
	Istituto Comprensivo di Varzi	Protocollo COVID-19	12.04.2021	7 di 11
		Via Circonvallazione n° 3 - 27057 Varzi (PV)		

Per la refezione, le singole realtà scolastiche dovranno identificare soluzioni organizzative ad hoc che consentano di assicurare:

- il necessario distanziamento fisico di almeno 1 metro; per le scuole dell'infanzia si dovrà evitare l'affollamento dei locali in cui avviene il consumo dei pasti;
- le regole di igiene personale, attraverso il frequente lavaggio delle mani e sempre prima e dopo i pasti e attraverso l'uso delle mascherine, ecc.); può, se necessario, essere sostituito dall'igienizzazione con gel apposito;
- le regole di igiene dell'ambiente (sanificazione degli spazi di vita, sanificazione degli spazi dei pasti prima degli stessi e dopo, aerazione frequente degli ambienti chiusi);

Tenuto conto del fatto che ogni realtà scolastica dovrà trovare le soluzioni più adatte al proprio contesto, e poiché potranno essere individuati, in questa fase emergenziale, per la refezione e per le attività scolastiche e di studio, spazi che generalmente hanno un'altra destinazione d'uso (palestre, laboratori, aula magna, teatro, ecc.), si ritiene non necessario, al fine di evitare oneri burocratici a carico delle Istituzioni e dei servizi, prevedere SCIA o comunicazioni ufficiali ai servizi dei Dipartimenti di Prevenzione delle ASL, né l'invio di planimetrie o relazioni tecniche.

Per quanto riguarda le aree di distribuzione di bevande e snack, il Dirigente scolastico ne indica le modalità di utilizzo, eventualmente anche nel Regolamento di Istituto, al fine di evitare il rischio di assembramento e il mancato rispetto del distanziamento fisico.

In linea di massima appare ragionevole, quando possibile, mantenere alcuni aspetti qualitativi del servizio preesistente (es: uso di stoviglie bicchieri e posate lavabili, ecc.), ovvero l'utilizzo di piatti, bicchieri, posate e tovaglioli monouso, possibilmente compostabili. In alternativa, il gestore deve garantire che le stoviglie siano pulite con sapone ed acqua calda o tramite una lavastoviglie.

Si ricorda di garantire un idoneo microclima: evitare correnti d'aria o freddo/caldo eccessivo durante il ricambio naturale dell'aria, eliminare totalmente la funzione di ricircolo dell'aria condizionata per evitare l'eventuale trasporto di agenti patogeni (batteri, virus, ecc.) nei locali di somministrazione alimenti (Rapporto ISS COVID-19 n. 5/2020 "Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2").

9.1 Pasto in refettorio

La necessità di distanziamento all'interno del refettorio può rendere insufficienti gli spazi a disposizione. Le principali soluzioni a questo problema sono la turnazione (possono essere effettuati 2 o più turni o eventualmente prevedendo l'erogazione dei pasti per fasce orarie differenziate) oppure la ricerca di spazi alternativi purché presentino caratteristiche ragionevolmente adatte al consumo dei pasti.

È necessario che sia effettuata la sanificazione dei tavoli all'inizio e al termine dell'attività e ad ogni cambio di utenti seguendo, oltre o ad integrazione delle normali misure igieniche, le procedure per la prevenzione della COVID-19 (es. soluzione di ipoclorito di sodio allo 0,1%, soluzione alcolica al 75%) facendo riferimento alle indicazioni contenute nella Circolare del Ministero della Salute prot. n. 0017644 del 22/05/2020 "Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento" e dell'ISS attualmente in vigore (Rapporto ISS COVID-19 n. 19/2020, versione 13 luglio 2020 e Rapporto ISS COVID-19 n. 25, versione 15 maggio 2020).

Utilizzare preferibilmente bottigliette monouso. È possibile considerare l'utilizzo delle borracce personali opportunamente identificate per ogni singolo bambino.

	Protocollo di sicurezza per il contrasto e il contenimento del virus SARS-Cov2	Numero Prog.	Data Revisione	Pagina
	Istituto Comprensivo di Varzi	Protocollo COVID-19	12.04.2021	8 di 11
		Via Circonvallazione n° 3 - 27057 Varzi (PV)		

9.2 Pasto in aula

La fornitura del pasto dovrà avvenire su vassoio o direttamente sul banco con utilizzo di tovaglette preferibilmente monouso, a seguito dello sporzionamento da parte degli addetti in aree appositamente identificate, idonee e attrezzate, se già esistenti, oppure presso l'aula didattica o in corridoio (evitando affollamenti) con modalità che consentano il rispetto delle temperature e delle specifiche norme igienico-sanitarie. La sanificazione del banco prima e dopo il pasto, può essere effettuata con gli stessi prodotti usati per la sanificazione dell'aula.

In alcune condizioni organizzative potrà essere necessario fornire il pasto in "lunch box", cioè in vaschette monoporzione separate lavabili e riutilizzabili oppure monoporzioni individuali di primo, secondo e contorno termo-sigillati.

È vietato portare da casa alimenti da condividere in gruppo (es. torte, snack salati, ecc.); è invece consentito portare il necessario per il momento della merenda purché l'alimento, la bevanda e il contenitore, siano ad uso esclusivo del singolo bambino e siano sempre facilmente identificabili come appartenenti allo stesso.

9.3 Spazio riposo

Se presente, lo spazio deve essere organizzato garantendo una pulizia approfondita della biancheria e degli spazi, e una corretta e costante aerazione prima e durante l'utilizzo.

9.4 Gestione assembramenti esterni ai plessi

All'esterno dei plessi, la gestione degli assembramenti è a carico del Comune di appartenenza, essendo una questione di ordine pubblico.

9.5 Uso dei locali esterni all'istituto scolastico

Qualora le attività didattiche siano realizzate in locali esterni all'Istituto Scolastico, gli Enti locali e/o i titolari della locazione, devono certificare l'idoneità, in termini di sicurezza, di detti locali. Con specifica convenzione devono essere definite le responsabilità delle pulizie e della sorveglianza di detti locali e dei piani di sicurezza.

10. PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

È necessario rendere disponibili prodotti igienizzanti (dispenser di soluzione idroalcolica) o a base di altri principi attivi (purché il prodotto riporti il numero di registrazione o autorizzazione del Ministero della Salute) per l'igiene delle mani per gli studenti e il personale della scuola, in più punti dell'edificio scolastico e, in particolare, in ciascuna aula, per permettere l'igiene delle mani all'ingresso in classe, favorendo comunque in via prioritaria il lavaggio delle mani con acqua e sapone neutro.

- Sono vietati i contatti fisici (ad esempio strette di mano e abbracci).
- Deve essere sempre rispettata la distanza interpersonale minima di 1 metro – salvo impedimenti tecnici per i quali dovranno essere adottate tutte le misure compensative (mascherine chirurgiche, gel detergente mani e prodotti per la sanificazione).
- Comunicare tempestivamente al Dirigente scolastico eventuali prescrizioni ricevuti dalle autorità sanitarie.
- Evitare di toccarsi bocca, occhi e naso con le mani se non dopo averle accuratamente igienizzate.
- Non fumare nelle aree esterne se non dopo aver accuratamente igienizzato le mani.
- Mantenere le porte aperte ad esclusione di quelle taglia fuoco (REI).
- Limitare l'utilizzo di ascensori a una sola persona ad eccezione delle persone con disabilità.

Per ridurre ulteriormente possibilità di affollamento, si chiede di limitare l'uso delle aree dedicate ai collaboratori scolastici. Utilizzarle 1 persona alla volta.

	Protocollo di sicurezza per il contrasto e il contenimento del virus SARS-Cov2	Numero Prog.	Data Revisione	Pagina
	Istituto Comprensivo di Varzi	Protocollo COVID-19	12.04.2021	9 di 11
		Via Circonvallazione n° 3 - 27057 Varzi (PV)		

11. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Il Ministero dell’Istruzione ha fornito le mascherine chirurgiche per lavoratori ed alunni; vista la situazione di emergenza sanitaria, il Dirigente scolastico dell’Istituto ha fornito ai lavoratori anche mascherine FFP2, da poter utilizzare dove il distanziamento sociale di 1 mt. non sia possibile da garantire.

Gli alunni dovranno indossare per l’intera permanenza nei locali scolastici una mascherina chirurgica, fatte salve le dovute eccezioni (ad es. attività fisica, pausa pasto). Al riguardo va precisato che, in coerenza con tale norma, “non sono soggetti all’obbligo i bambini al di sotto dei sei anni, nonché i soggetti con forme di disabilità non compatibili con l’uso continuativo della mascherina ovvero i soggetti che interagiscono con i predetti.”

Durante le attività di pulizia e sanificazione saranno utilizzati i seguenti DPI:

- Guanti in nitrile;
- Mascherina FFP2;
- Maschera semifacciale a filtro;
- Scarpe antinfortunistiche;
- Occhiali per la protezione degli occhi.

I guanti, come le mascherine, aiutano a prevenire le infezioni ma solo se utilizzati correttamente: il loro uso non deve sostituire la corretta igiene delle mani; al pari delle mani non devono venire a contatto con bocca, naso e occhi; devono essere ricambiati ogni volta che si sporcano ed eliminati nei rifiuti indifferenziati; al termine dell’uso devono essere eliminati e non possono essere riutilizzati.

12. GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN AZIENDA

Nel caso in cui una persona presente nell’Istituto sviluppi febbre (temperatura corporea superiore a 37,5° C) e sintomi di infezione respiratoria o simil-influenzali quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente all’ufficio del personale e si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell’autorità sanitaria e a quello degli altri presenti, dai locali; l’Istituto procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della salute.

Va identificata dunque, un’idonea procedura per l’accoglienza e isolamento (un luogo fisico predeterminato stanza di prima cura) di eventuali soggetti (studenti o altro personale scolastico) che dovessero manifestare una sintomatologia respiratoria e febbre.

In caso di un sintomatico minore (alunno infanzia, primaria e secondaria di primo grado) isolare il sintomatico nel luogo identificato nel plesso, avvisare il dirigente scolastico e la famiglia evitando condivisione di informazioni plateali o comportamenti allarmistici (vedi scheda n°2)

In caso di sintomatico non appartenente all’organizzazione del responsabile informare tempestivamente l’Istituto di appartenenza specificando la causale dell’allontanamento ed il suo nominativo.

13. SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS

L’art. 83 del decreto legge 19 maggio 2020 n. 34 e sua conversione in Legge 17 luglio 2020, n. 77 ha introdotto la “sorveglianza sanitaria eccezionale”, assicurata dal datore di lavoro, per i “lavoratori maggiormente esposti a rischio di contagio, in ragione dell’età o della condizione di rischio derivante da immunodepressione, anche da patologia COVID-19, o da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapie salvavita o comunque da morbilità che possono caratterizzare una maggiore rischiosità”.

I dati epidemiologici hanno chiaramente mostrato una maggiore fragilità nelle fasce di età più elevate della popolazione in presenza di alcune tipologie di malattie cronico degenerative (ad es. patologie cardiovascolari, respiratorie e dismetaboliche) o in presenza di patologie a carico del sistema immunitario o quelle oncologiche (indipendentemente dall’età) che, in caso di comorbilità con l’infezione da SARS-CoV-2, possono influenzare negativamente la severità e l’esito della patologia.

Il concetto di fragilità va dunque individuato nelle condizioni dello stato di salute del lavoratore rispetto alle patologie preesistenti (due o più patologie) che potrebbero determinare, in caso di infezione, un esito più grave o infausto, anche rispetto al rischio di esposizione a contagio.

	Protocollo di sicurezza per il contrasto e il contenimento del virus SARS-Cov2	Numero Prog.	Data Revisione	Pagina
		Protocollo COVID-19	12.04.2021	10 di 11
Istituto Comprensivo di Varzi		Via Circonvallazione n° 3 - 27057 Varzi (PV)		

In ragione di ciò - e quindi per tali c.d. “lavoratori fragili” - il datore di lavoro assicura la sorveglianza sanitaria eccezionale, a richiesta del lavoratore interessato:

- attraverso il medico competente, se già nominato per la sorveglianza sanitaria ex art. 41 del D. Lgs. 81/2008;
- attraverso un medico competente nominato ad hoc, per il periodo emergenziale, anche, ad esempio, prevedendo di consorzicare più istituti scolastici;
- attraverso la richiesta ai servizi territoriali dell’INAIL, che vi provvedono con propri medici del lavoro.

Il medico competente collabora con Dirigente Scolastico e con il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) nell’integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19. In particolare, cura la sorveglianza sanitaria rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute; riguardo le modalità di effettuazione della sorveglianza sanitaria di cui all’art. 41 del D.lgs. 81/2008, nonché sul ruolo del medico competente, si rimanda alla nota n. 14915 del Ministero della Salute del 29 aprile 2020.

La riammissione al lavoro dopo infezione da virus SARS-CoV-2/COVID-19 avverrà in osservanza della normativa di riferimento. Per il reintegro progressivo dei lavoratori già risultati positivi al tampone con ricovero ospedaliero, il MC effettuerà la visita medica prevista dall’articolo 41, comma 2, lett. e-ter del d.lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni (visita medica precedente alla ripresa del lavoro a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi), al fine di verificare l’idoneità alla mansione - anche per valutare profili specifici di rischio - indipendentemente dalla durata dell’assenza per malattia.

Al rientro degli alunni, dovrà essere presa in considerazione la presenza di “soggetti fragili” esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell’infezione da COVID-19. Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di Prevenzione territoriale e il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l’obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

13.1 Indicazioni per gli studenti con disabilità

Nel rispetto delle indicazioni sul distanziamento fisico, la gestione degli alunni con disabilità certificata dovrà essere pianificata anche in riferimento alla numerosità, alla tipologia di disabilità, alle risorse professionali specificatamente dedicate, garantendo in via prioritaria la didattica in presenza.

Si ricorda che, in coerenza con il DPCM 2 marzo 2021, non sono soggetti all'obbligo di utilizzo della mascherina gli studenti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina. Per l’assistenza di studenti con disabilità certificata, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dallo studente, potrà essere previsto per il personale l’utilizzo di ulteriori dispositivi. Nello specifico in questi casi il lavoratore potrà usare unitamente alla mascherina chirurgica, fatto salvo i casi sopra menzionati, guanti in nitrile e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose. Nell’applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto delle diverse disabilità presenti. Nel rispetto delle indicazioni sul distanziamento fisico, la gestione degli alunni con disabilità certificata dovrà essere pianificata anche in riferimento alla numerosità, alla tipologia di disabilità, alle risorse professionali specificatamente dedicate, garantendo in via prioritaria la didattica in presenza.

In questo contesto si rende necessario garantire la tutela degli alunni con fragilità, in collaborazione con le strutture sociosanitarie, la medicina di famiglia (es. PLS, MMG, ecc.), le famiglie e le associazioni che li rappresentano. La possibilità di una sorveglianza attiva di questi alunni dovrebbe essere concertata tra il referente scolastico per COVID-19 e la ASL, in accordo/con i PLS e MMG (si ricorda che i pazienti con patologie croniche in età adolescenziale possono rimanere a carico del PLS fino a 16 anni. Da ciò si evince la necessità di un accordo primario con i PLS che hanno in carico la maggior parte dei pazienti fragili fino a questa età, nel rispetto della privacy ma con lo scopo di garantire una maggiore prevenzione attraverso la precoce identificazione dei casi di COVID-19.

	Protocollo di sicurezza per il contrasto e il contenimento del virus SARS-Cov2	Numero Prog.	Data Revisione	Pagina
	Istituto Comprensivo di Varzi	Protocollo COVID-19	12.04.2021	11 di 11
		Via Circonvallazione n° 3 - 27057 Varzi (PV)		

Particolare attenzione, quindi, andrebbe posta per evidenziare la necessità di priorità di screening in caso di segnalazione di casi nella stessa scuola frequentata. Particolare attenzione va posta agli studenti che non possono indossare la mascherina o che hanno una fragilità che li pone a maggior rischio, adottando misure idonee a garantire la prevenzione della possibile diffusione del virus SARS-CoV-2 e garantendo un accesso prioritario a eventuali screening/test diagnostici.

14. SUPPORTO PSICOLOGICO

L'attenzione alla salute e il supporto psicologico per il personale scolastico e per gli studenti rappresenta una misura di prevenzione precauzionale indispensabile per una corretta gestione dell'anno scolastico. Sulla base di una Convenzione tra Ministero dell'Istruzione e il Consiglio Nazionale Ordine degli Psicologi, si promuove un sostegno psicologico per fronteggiare situazioni di insicurezza, stress, ansia dovuta ad eccessiva responsabilità, timore di contagio, rientro al lavoro in "presenza", difficoltà di concentrazione, situazione di isolamento vissuta. A tale scopo si suggerisce:

- il rafforzamento degli spazi di condivisione e di alleanza tra Scuola e Famiglia, anche a distanza;
- il ricorso ad azioni di supporto psicologico in grado di gestire sportelli di ascolto e di coadiuvare le attività del personale scolastico nella applicazione di metodologie didattiche innovative (in presenza e a distanza) e nella gestione degli alunni con disabilità e di quelli con DSA o con disturbi evolutivi specifici o altri bisogni educativi speciali, per i quali non sono previsti insegnanti specializzati di sostegno.

Il supporto psicologico sarà coordinato dagli Uffici Scolastici Regionali e dagli Ordini degli Psicologi regionali e potrà essere fornito, anche mediante accordi e collaborazioni tra istituzioni scolastiche, attraverso specifici colloqui con professionisti abilitati alla professione psicologica e psicoterapeutica, effettuati in presenza o a distanza, nel rispetto delle autorizzazioni previste e comunque senza alcun intervento di tipo clinico.

15. SPOSTAMENTI/ RIUNIONI

Sono state vietate tutte le trasferte (gite) locali, nazionali e internazionali. Eventuali eccezioni sono valutate singolarmente e autorizzate dal Datore di Lavoro (D.S.). Le trasferte potranno riprendere a seguito dell'attuazione delle misure di allentamento disposte dalle autorità.

Per quanto riguarda le riunioni, privilegiare sempre l'effettuazione da remoto tra colleghi.

16. COSTITUZIONE DI UN COMITATO

Al fine di monitorare l'applicazione delle misure descritte, in ogni Istituzione Scolastica, il Dirigente Scolastico valuterà la costituzione di un comitato, anche con il coinvolgimento dei soggetti coinvolti nelle iniziative per il contrasto della diffusione del COVID-19. Tale commissione sarà presieduta dal Dirigente Scolastico.

Dovrà essere inoltre nominato un Referente COVID-19, il quale dovrà partecipare ai corsi di formazione specifici.

RUOLO	NOMINATIVO
Dirigente scolastico	Prof. Umberto Dallochio
RLS	Prof.ssa Armanda Marini
Medico Competente	Dott. Giovanni Alpeggiani
RSPP	Geom. Luca Puglisi
Referente COVID-19	

	Protocollo di sicurezza per il contrasto e il contenimento del virus SARS-Cov2	Numero Prog.	Data Revisione	Pagina
	Scheda n. 00	Protocollo COVID-19	12.04.2021	1 di 1
		Istituto Comprensivo di Varzi	Via Circonvallazione n. 3 - 27057 Varzi (PV)	

LE CINQUE REGOLE PER IL RIENTRO A SCUOLA IN SICUREZZA

Torniamo a scuola più consapevoli e responsabili: insieme possiamo proteggerci tutti

La preconditione indispensabile per la presenza a scuola di studenti e di tutto il personale che a vario titolo vi opera è:

- 1.** Se hai sintomi di infezioni respiratorie acute (febbre, tosse, raffreddore) parlane subito con i genitori e NON venire a scuola.
- 2.** Quando sei a scuola, e sei in movimento, indossa una mascherina chirurgica. L'utilizzo della mascherina è necessario in situazioni di movimento e in generale in tutte le situazioni (statiche o dinamiche).
- 3.** Segui le indicazioni degli insegnanti e rispetta la segnaletica.
- 4.** Mantieni sempre la distanza di 1 metro, evita gli assembramenti (soprattutto in entrata e uscita) e il contatto fisico con i compagni.
- 5.** Lava frequentemente le mani o usa gli appositi dispenser per tenerle pulite; evita di toccarti il viso e la mascherina.

Per poter assicurare una adeguata riapertura del sistema scolastico, sarà fondamentale costruire un percorso volto a coinvolgere i genitori attraverso un patto di alleanza educativa finalizzato al contenimento del rischio.

	Protocollo di sicurezza per il contrasto e il contenimento del virus SARS-Cov2	Numero Prog.	Data Revisione	Pagina
		Protocollo COVID-19	12.04.2021	1 di 1
	Scheda n. 01	Istituto Comprensivo di Varzi	Via Circonvallazione n. 3 - 27057 Varzi (PV)	

Scheda 01 – Prescrizioni ingresso Anti COVID 19

Le presenti disposizioni sono rivolte a tutti i lavoratori interni ed esterni che accedono nei plessi del comprensivo scolastico.

È vietato accedere o permanere in tutte i plessi a:

- Tutti coloro i quali provengano da aree ritenute a rischio dall'OMS o successivamente individuate ad alto rischio e assoggettate a particolari restrizioni dalle autorità nazionali o locali.

L'ingresso è altresì vietato a persone venute a contatto con soggetti positivi al virus, nei 14 giorni precedenti. Si rammenta l'obbligo in capo all'interessato di prendere contatti con le autorità competenti e di osservare il rispetto delle limitazioni imposte;

- Tutti coloro i quali dovessero manifestare sintomi da raffreddamento (a scopo precauzionale febbre superiore ai 37,5°C associata a: mal di gola, tosse, perdita anche parziale del senso del gusto o dell'olfatto, dolori articolari, naso chiuso e ostruito, starnuti, mal di testa, spossatezza, raffreddore), sono tenuti a contattare il proprio medico di base o le autorità sanitarie e a non recarsi al lavoro, dandone comunicazione al proprio responsabile. Nel caso i predetti sintomi dovessero manifestarsi durante la prestazione lavorativa si dovrà avvisare il dirigente scolastico, recarsi a casa e avvisare il proprio medico.

È fatto obbligo a tutti i lavoratori interni ed esterni che accede ai plessi:

- Di informare tempestivamente il dirigente scolastico di eventuali prescrizioni imposte dalle autorità sanitarie (autoisolamento, richiesta tampone, ecc.);
- Di informare tempestivamente il dirigente scolastico della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;
- Di rispettare puntualmente tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti evitando assembramenti e rispettare la capienza massima dei locali);

Si raccomanda a ciascuno l'utilizzo della mascherina, conformemente a quanto descritto nella Scheda 6 – Mascherine filtranti;

A tutela della comunità scolastica potrà essere verificata la temperatura corporea all'ingresso e nel caso di stato febbrile (superiore a 37,5°C), l'accesso sarà negato.

Accedendo nei plessi del comprensivo si accetta quanto sopra riportato.

Firma per accettazione

Numeri verdi emergenza:

Nazionale: 1500

Lombardia: 800 89 45 45

	Protocollo di sicurezza per il contrasto e il contenimento del virus SARS-Cov2	Numero Prog.	Data Revisione	Pagina
		Protocollo COVID-19	12.04.2021	1 di 6
Scheda n. 02		Istituto Comprensivo di Varzi	Via Circonvallazione n. 3 - 27057 Varzi (PV)	

Scheda 02 - Procedura mitigazione impatto contagio e gestione dei casi Covid-19

GESTIONE DEI CASI POSITIVI O SINTOMATICI

OBBLIGHI:

In ottemperanza alle disposizioni governative si RICORDA CHE:

- **vige l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37,5°) o altri sintomi influenzali** e chiamare il proprio medico di famiglia e l'Autorità sanitaria;
- **è vietato fare ingresso al lavoro se sussistano condizioni di pericolo** (sintomi di influenza quali tosse, mal di gola, febbre e dispnea ovvero provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti);
- **è fatto divieto di permanenza al lavoro se sussiste qualsiasi sintomo influenzale;**
- **vige l'obbligo di informare tempestivamente** il dirigente scolastico in caso di sintomi.

MISURE di GESTIONE

1- DEFINIZIONI

Caso SOSPETTO

Una persona con infezione respiratoria acuta con sintomi di febbre superiore a 37,5°, tosse, mal di gola e difficoltà respiratoria nell'esecuzione di sforzi minimi (cosiddetta dispnea) che richiede o meno il ricovero ospedaliero e soddisfi almeno uno dei criteri epidemiologici riferiti ai 14 gg precedenti la comparsa dei sintomi:

- essere un contatto stretto di un caso confermato o probabile di COVID-19 oppure
- essere stato in zone con presunta trasmissione comunitaria (diffusa o locale).

Caso PROBABILE

Un caso sospetto il cui risultato del test per COVID-19 è dubbio o inconcludente o è positivo utilizzando un test pan-coronavirus.

Caso CONFERMATO

Un caso con una conferma di laboratorio dell'Istituto Superiore di Sanità per infezione da COVID-19, indipendentemente dai segni e dai sintomi clinici.

CONTATTO STRETTO (ESPOSIZIONE AD ALTO RISCHIO)

Il contatto stretto con un caso possibile o confermato di COVID-19 è definito come:

- una persona che vive nella stessa casa di un caso di COVID-19;
- una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso;
- una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso (*starnuto o tosse*);
- una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore a 15 minuti;
- una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso di COVID-19 per almeno 15 minuti, a distanza minore di 2 metri;

	Protocollo di sicurezza per il contrasto e il contenimento del virus SARS-Cov2	Numero Prog.	Data Revisione	Pagina
		Protocollo COVID-19	12.04.2021	2 di 6
	Scheda n. 02	Istituto Comprensivo di Varzi	Via Circonvallazione n. 3 - 27057 Varzi (PV)	

- una persona che abbia viaggiato seduta in aereo nei due posti adiacenti, in qualsiasi direzione dove il caso indice era seduto.

Il collegamento epidemiologico può essere avvenuto entro un periodo di 14 giorni prima dell'insorgenza della malattia nel caso in esame.

PAZIENTE CLINICAMENTE GUARITO dal Covid-19

Paziente che dopo aver avuto i sintomi clinici noti come febbre, raffreddore, tosse, eventuale dispnea (mancanza di fiato dopo esercizi anche minimi) e nei casi più gravi polmonite con insufficienza respiratoria (sintomi associati alla infezione virologica COVID-19) diventa asintomatico per risoluzione dei sintomi clinici. Il paziente clinicamente guarito può ancora risultare positivo ai test.

PAZIENTE GUARITO dal Covid-19:

Paziente risolti i sintomi di cui sopra risultati negativo a due test per la ricerca del COVID-19 eseguiti a distanza di 24 ore.

PAZIENTE CON CLEARANCE (eliminazione) dal Covid-19:

Persona che sintomatica od anche asintomatica ha eliminato il virus sulla base della comparsa di anticorpi (IgG) del COVID-19 confermata da due test dopo 24 ore. Per i pazienti asintomatici si richiede la ripetizione della ricerca degli anticorpi dopo 14 gg.

2- RILEVAZIONE DEI CASI

2.1 Sintomatico rilevato al monitoraggio sanitario all'ingresso o durante le lezioni

Il responsabile del plesso appreso che dal monitoraggio sanitario è stato rilevato un sintomatico, in particolare in presenza di temperatura corporea superiore a 37,5°, deve:

- isolare il sintomatico chiedendo alla persona di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti ed avendo cura che tale disposizione venga rispettata;
- gestire con tatto l'eventuale sintomatico evitando tassativamente il coinvolgimento di colleghi e collaboratori **ed evitando condivisione di informazioni plateali o comportamenti allarmistici;**
- invitare il sintomatico a rientrare presso la propria abitazione ricordandogli di chiamare il proprio medico di famiglia e l'Autorità sanitaria;
- gestire in vece del sintomatico le eventuali procedure relative a timbratura, causali e quanto altro relativo alla amministrazione del personale;
- in caso di sintomatico non appartenente all'organizzazione del responsabile informare tempestivamente l'azienda di appartenenza specificando la causale dell'allontanamento ed il suo nominativo.

In caso di un sintomatico minore (alunno infanzia, primaria e secondaria di primo grado) isolare il sintomatico nel luogo identificato nel plesso, avvisare il dirigente scolastico e la famiglia **evitando condivisione di informazioni plateali o comportamenti allarmistici;**

2.2 Sintomatico rilevato per autodiagnosi sul posto di lavoro

Il responsabile che raccoglie l'autodiagnosi del sintomatico stesso o da un responsabile deve:

- Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina FFP2, isolare il sintomatico chiedendo lasciare il posto di lavoro evitando di avvicinarsi alle persone presenti ed avendo cura che tale disposizione venga rispettata;
- **gestire con tatto** l'eventuale sintomatico evitando tassativamente il coinvolgimento di colleghi e collaboratori **ed evitando condivisione di informazioni plateali o comportamenti allarmistici;**

	Protocollo di sicurezza per il contrasto e il contenimento del virus SARS-Cov2	Numero Prog.	Data Revisione	Pagina
		Protocollo COVID-19	12.04.2021	3 di 6
	Scheda n. 02	Istituto Comprensivo di Varzi	Via Circonvallazione n. 3 - 27057 Varzi (PV)	

- se il sintomatico ha necessità di recuperare dagli spogliatoi i propri effetti personali necessari per il rientro all'abitazione accompagnarlo tendendolo a debita distanza da sé e da altri;
- invitare il sintomatico a rientrare presso la propria abitazione ricordandogli di chiamare il proprio medico di famiglia e l'Autorità sanitaria;
- gestire in vece del sintomatico le eventuali procedure relative a timbratura, causali e quanto altro relativo alla amministrazione del personale;
- in caso di sintomatico non appartenente all'organizzazione informare tempestivamente l'azienda di appartenenza specificando la causale dell'allontanamento ed il nominativo;
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.

Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37.5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio

- L'operatore deve restare a casa.
- Informare il MMG.
- Comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 2.1.1
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

2.3 Notizia di situazione di positivo o sintomatico

Il responsabile del plesso che raccoglie notizie riguardo di positivo o sintomatico (anche se non al lavoro), da collaboratori, colleghi o da un responsabile dell'azienda di appartenenza, deve:

- recuperare il massimo delle informazioni possibili a riguardo cercando se può di contattare o di far contattare il sospetto in questione;
- in caso di sintomatico non appartenente all'organizzazione informare tempestivamente i responsabili dell'azienda di appartenenza specificando la fonte di informazione, il nominativo di cui ha avuto notizia.
- comunicare in maniera trasparente ma con il dovuto tatto l'evento di un positivo o sintomatico alle strutture ed ai dipendenti in cui operano senza riferimenti a nominativi lesivi della privacy.

3- GESTIONE DEI CASI DI LAVORATORI

3.1 Tracciatura dei contatti (*contact tracking*)

Il responsabile, avvisato del fatto che è emersa la presenza un lavoratore positivo o sintomatico rilevato al monitoraggio od auto-dichiarato o di cui si è avuta notizia deve:

- identificare il lavoratore Covid19 positivo o sintomatico: nome, cognome, mansione, ultimo giorno di lavoro, gg di comparsa dei sintomi, numero di telefono
- ripercorrere i turni eseguiti e gli ambienti frequentati tentando di circoscrivere in maniera accurata ambiti di lavoro e tutti i potenziali contatti;

	Protocollo di sicurezza per il contrasto e il contenimento del virus SARS-Cov2	Numero Prog.	Data Revisione	Pagina
		Protocollo COVID-19	12.04.2021	4 di 6
Scheda n. 02		Istituto Comprensivo di Varzi	Via Circonvallazione n. 3 - 27057 Varzi (PV)	

- raccogliere comunque dal positivo o sintomatico informazioni circa il momento di insorgenza dei sintomi nonché delle eventuali situazioni personali di potenziale rischio (*es: conviventi con sintomi o contagiati, contatti potenzialmente a rischio*);
- prendere come riferimento (*anche se in una parte di questo periodo il lavoratore è stato assente*) il turno di lavoro settimanale se identico a quello della settimana precedente e identici i colleghi ovvero gli ultimi 14 gg da momento della rilevazione/conoscenza del sintomatico;
- verificare, se questo periodo è già trascorso, tutti i contatti nei due giorni precedenti la comunicazione di positività o la comparsa dei sintomi;
- identificare tutti i lavoratori venuti a contatto con il positivo o sintomatico (nome, cognome, mansione, ultimo giorno di lavoro, eventuale data di rientro dopo 14 gg dall'ultimo
- contatto) nel periodo sopra indicato incluso i loro dati anagrafici (residenza o domicilio, telefono, età, eventuali condizioni personali particolari come ad esempio una disabilità).

3.2 Classificazione dei contatti

Il responsabile dovrà classificare tutti i contatti avuti con il positivo o sintomatico (vedi anche nel LOGIGRAMMA 1 in allegato) così come segue:

1- lavoratore Covid19 positivo o sintomatico: CODICE **GIALLO**

2- contatti stretti: CODICE **VERDE**

3- colleghi con potenziale contatti: CODICE **BIANCO**

3.3 Comunicazione INTERNA dei casi

Il dirigente scolastico dovrà inviare mail al medico competente contenente:

- l'elenco dei lavoratori coinvolti;
- una nota di dettaglio relativa all'evento con tutte le informazioni necessarie a supporto;
- indicazioni riguardo il piano di pulizia di superficie e/o di disinfezione/sanificazione;

Il dirigente scolastico raccoglie notizie circa le condizioni di salute dei coinvolti e le comunica al medico competente.

3.4 Comunicazione ESTERNA dei casi

Il medico competente notifica a mezzo PEC all'autorità sanitaria competente per territorio, le indicazioni ricevute riguardo al caso per attivazione delle regole di sanità pubblica (vedi anche nel LOGIGRAMMA in allegato 2).

Il medico competente eseguirà un contatto telefonico col positivo o sintomatico (*ove possibile*) e con il gruppo di contatto monitorando le condizioni di salute dei coinvolti nel caso e trasferendo in azienda le informazioni.

4- GESTIONE DEI CASI DI LAVORATORI IN APPALTO

4.1 Tracciatura dei contatti (*contact tracking*)

I responsabili delle società in appalto o di servizi in caso di presenza un operativo positivo o sintomatico debbono informare immediatamente il responsabile committente e notificare per iscritto:

- l'identificazione dell'operatore in appalto positivo o sintomatico: nome, cognome, mansione, ultimo giorno di lavoro, giorno di comparsa dei sintomi;
- ripercorrere assieme ai responsabili degli appalti i turni eseguiti e gli ambienti frequentati
- tentando di circoscrivere in maniera accurata ambiti di lavoro e tutti i potenziali contatti;
- chiedere di raccogliere comunque dal positivo o sintomatico informazioni circa il momento di insorgenza dei sintomi nonché delle eventuali situazioni personali di potenziale rischio (*es: conviventi con sintomi o contagiati, contatti potenzialmente a rischio*);
- chiedere di eseguire il tracking dei contatti seguendo le stesse logiche sopra descritte per i dipendenti del committente.

	Protocollo di sicurezza per il contrasto e il contenimento del virus SARS-Cov2	Numero Prog.	Data Revisione	Pagina
		Protocollo COVID-19	12.04.2021	5 di 6
Scheda n. 02		Istituto Comprensivo di Varzi	Via Circonvallazione n. 3 - 27057 Varzi (PV)	

4.2 Comunicazione dei casi

La società appaltatrice deve dare evidenza comunicando alla Committente formalmente di avere inviato al proprio medico competente tutte le informazioni del caso di positivo o sintomatico:

- che il medico competente o la società appaltatrice abbiano notificato a mezzo pec all'autorità sanitaria competente per territorio le indicazioni ricevute riguardo al caso.

La società appaltatrice dovrà, monitorando le condizioni di salute dei coinvolti nel caso trasferire tali informazioni alla Committente.

5-GESTIONE DEI RIENTRO DEI LAVORATORI GUARITI

5.1 Autorizzazione al rientro in servizio

Il rientro in servizio dei lavoratori positivi e sintomatici può avvenire solo alle seguenti condizioni:

- 1- **Lavoratore ricoverato con tampone positivo al Covi-19 e poi dimesso oppure rimasto al domicilio con tampone positivo:** rientro dopo 2 tamponi eseguiti dalla struttura pubblica a distanza di 24 ore ed entrambi negativi da documentare con un certificato del proprio medico curante e nulla osta del Medico competente.
- 2- **Lavoratore rimasto al domicilio con sintomi sospetti di Covid19 oppure che ha avuto contatti stretti di Covid19 con pochi sintomi:** rientro a lavoro dopo 14 giorni dalla cessazione dei sintomi quali febbre, tosse secca, dissenteria, malesseri e astenia (con autorizzazione del Medico competente che contatterà il lavoratore prima del rientro);
- 3- **Lavoratore rimasto in quarantena per contatto con soggetti affetti da Covid19, ma senza aver sviluppato sintomi:** rientro a lavoro dopo 15 giorni di quarantena con autorizzazione del Medico competente che contatterà il lavoratore prima del rientro;
- 4- **Dipendente rimasto in quarantena senza sintomi, ma convivente con soggetti affetti da Covid19 con tampone positivo:** ripresa nel momento in cui anche il convivente ha una diagnosi di negatività del tampone con autorizzazione del Medico competente che contatterà il lavoratore prima del rientro.

6-GESTIONE DEI RIENTRO DEGLI OPERATIVI IN APPALTO

6.1 Comunicazione dei rientri in servizio

La direzione tiene monitorati i tempi di quarantena dei positivi e dei sintomatici segnalando preventivamente la prossimità della scadenza, dovrà inoltre segnalare immediatamente tutte le informazioni relative alle richieste di rientro da parte del personale in quarantena.

6.2 Comunicazione dei rientri in servizio e rientro in servizio

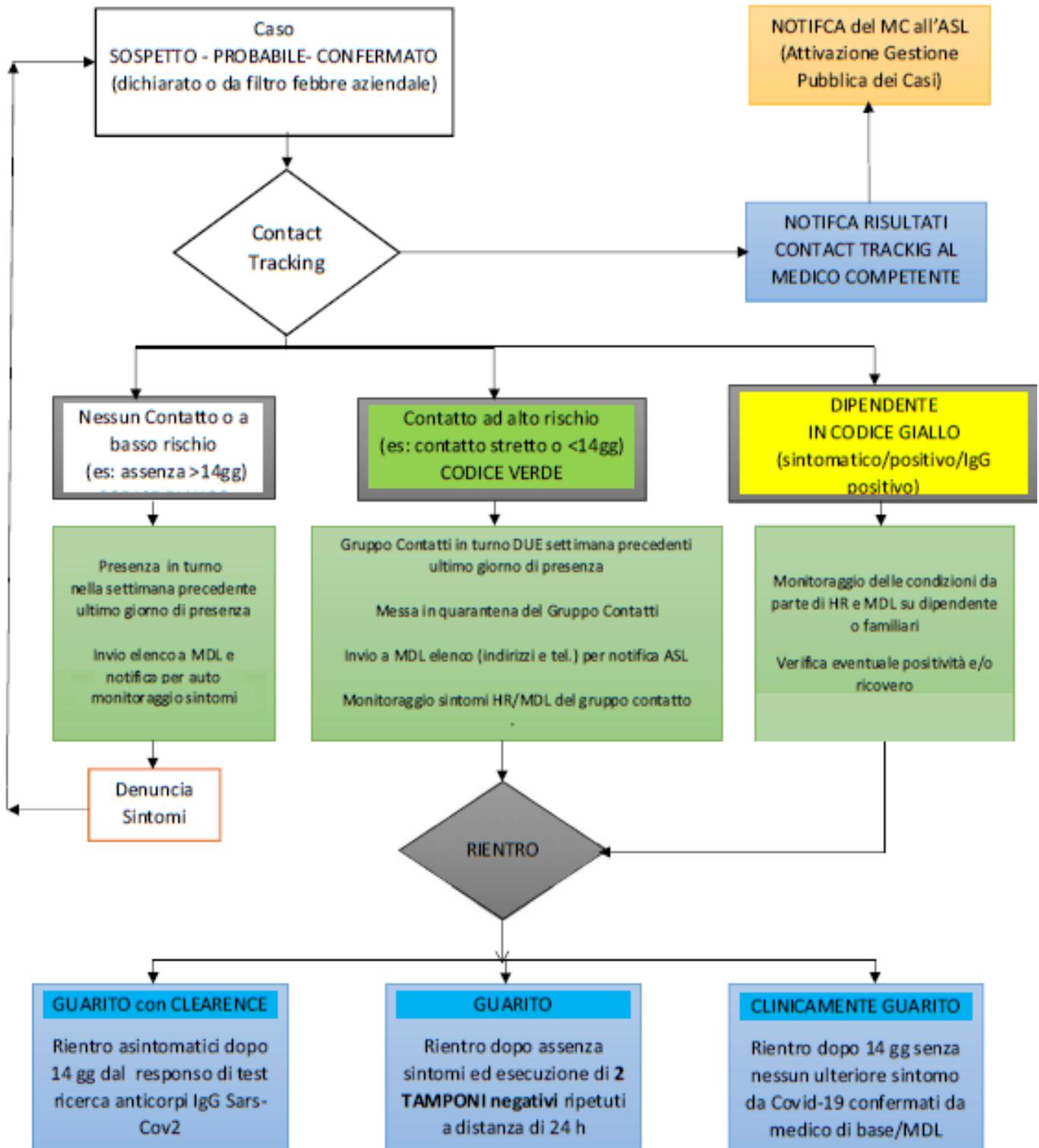
La società appaltatrice deve comunicare formalmente alla Committente la richiesta di rientro in servizio di un operativo segnalando preventivamente la prossimità della scadenza delle quarantene.

Il rientro in servizio degli operativi in appalto positivi o sintomatici può avvenire solo alle stesse condizioni applicate per i lavoratori della Committente di cui al precedente punto 5.2. coinvolgendo i propri medici competenti o di riferimento per i nulla osta e di cui le società in appalto debbono dare evidenza.

Il Committente autorizza il rientro degli operativi in appalto dopo aver ricevuto approvazione dei loro responsabili della corretta applicazione delle disposizioni di rientro di cui al precedente punto 5.2. coordinandosi con il medico competente della Committente.

ALLEGATO 1

Gestione di casi sospetti, probabili o confermati di Covid – 19



	Protocollo di sicurezza per il contrasto e il contenimento del virus SARS-Cov2	Numero Prog.	Data Revisione	Pagina
		Protocollo COVID-19	12.04.2021	1 di 3
	Scheda n. 03	Istituto Comprensivo di Varzi	Via Circonvallazione n. 3 - 27057 Varzi (PV)	

Scheda 03 - Procedura rilevazione temperatura e informativa

Descrizione:

A tutela della comunità del comprensivo scolastico dovrà essere istituita la misurazione obbligatoria della temperatura per i lavoratori; per gli esterni che accedono ai plessi la misurazione è facoltativa, è facoltà dell'organizzazione.

Nel momento in cui verrà istituita, il responsabile del plesso o suo delegato misurerà, mediante apposito termometro digitale, la temperatura corporea. Nel caso in cui la temperatura corporea dovesse essere pari o superiore a 37,5° l'interessato non potrà accedere in struttura.

Di seguito è riportata l'"Informativa dati" per la misurazione della temperatura corporea.

	Protocollo di sicurezza per il contrasto e il contenimento del virus SARS-Cov2	Numero Prog.	Data Revisione	Pagina
		Protocollo COVID-19	12.04.2021	2 di 3
	Scheda n. 03	Istituto Comprensivo di Varzi	Via Circonvallazione n. 3 - 27057 Varzi (PV)	

INFORMATIVA PER LA MISURAZIONE DEI PARAMETRI CORPOREI

Documento informativo ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR)

Gentili tutti,

a seguito degli accadimenti recenti il comprensivo di Varzi ha dovuto intraprendere una serie di misure a tutela della salute dei diversi soggetti che accedono alla propria struttura a qualsiasi titolo (dipendenti, appaltatori, fornitori, consulenti, visitatori etc.). Le misure sopra menzionate comportano un trattamento di dati personali anche particolari. Per tale motivo la Società si è dotata di informativa ai sensi dell'art. 13 GDPR specifica per il trattamento di dati personali effettuato ai fini della misurazione dei parametri corporei. Si richiede a tutti attenzione e collaborazione.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Ai sensi degli artt. 4 e 24 del Reg. UE 2016/679 è comprensivo Varzi Via Circonvallazione, 3 -27057 Varzi (PV)
Tel. +39 0383 52140 - Fax +39 0383 52 659

I dati di contatto del Titolare sono i seguenti:

e-mail: pvic81000q@istruzione.it PEC: pvic81000q@pec.istruzione.it

TIPOLOGIA DI DATI TRATTATI

Con riferimento al trattamento oggetto della presente informativa, Il responsabile del plesso o suo delegato, supporteranno il dirigente scolastico nel trattamento dei seguenti dati personali anche particolari: - nome e cognome (in caso di visitatore verrà rilevata anche l'azienda di provenienza) valore della misurazione della temperatura corporea superiore a 37,5°.

Finalità Del Trattamento	Base Giuridica	Periodo Conservazione Dati	Natura del Conferimento
<p>Tutela della salute dei soggetti che, a qualsiasi titolo, accedono nei plessi</p> <p>Ai fini di prevenzione Il responsabile del plesso o suo delegato misurerà, mediante apposito termometro digitale, la temperatura corporea (c.d. febbre).</p> <p>Il Titolare precisa che nel caso in cui la temperatura corporea dovesse essere pari o superiore a 37,5° l'interessato non potrà accedere in struttura. A fronte di tale situazione l'interessato verrà invitato a leggere le istruzioni di cui al Ministero della Salute previste per COVID-19.</p>	<p>Principi generali per la tutela e la salute nei luoghi di lavoro:</p> <p>Art. 6 par. 1 lett. c) obbligo di legge (art. 2087 c.c. e d.lgs. 81/08 tutela salute e sicurezza nei luoghi di lavoro) e lett. d) salvaguardia dell'interesse vitale degli operatori che collaborano con il Titolare e di altre persone fisiche quali i visitatori - Art. 9 par. 2 lett. b) – assolvere obblighi ed esercitare diritti specifici del titolare o dell'interessato in materia di diritto del lavoro e della protezione sociale e sicurezza sociale.</p>	<p>I dati non saranno registrati e conservati.</p>	<p>Il conferimento dei dati è obbligatorio. Il rifiuto comporterà l'impossibilità di accedere nei plessi</p>

DESTINATARI/CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI

I dati personali trattati saranno comunicati a soggetti debitamente istruiti sia qualora operino ai sensi dell'art. 29 o dell'art. 28 GDPR, sia qualora si configurino quali autonomi titolari del trattamento. Nello specifico: - ufficio che si occupa della gestione del personale; - addetto alla sicurezza sui luoghi di lavoro.

	Protocollo di sicurezza per il contrasto e il contenimento del virus SARS-Cov2	Numero Prog.	Data Revisione	Pagina
		Protocollo COVID-19	12.04.2021	3 di 3
	Scheda n. 03	Istituto Comprensivo di Varzi	Via Circonvallazione n. 3 - 27057 Varzi (PV)	

TRASFERIMENTO DATI VERSO UN PAESE EXTRA UE

I dati personali non saranno trasferiti in paesi fuori dall'Unione Europea.

DRITTI DEGLI INTERESSATI

Lei potrà far valere i propri diritti come espressi dagli artt. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679, rivolgendosi direttamente al Titolare, al contatto sopra riportato. In particolare, Lei ha il diritto, in qualunque momento di ottenere, da parte del Titolare, l'accesso ai Suoi dati personali e richiedere le informazioni relative al trattamento nonché limitare il loro trattamento. Nel caso in cui ritenga che il trattamento dei dati personali effettuato dal titolare avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, lei ha il diritto di proporre reclamo alla Autorità di controllo – Garante Italiano(<https://www.garanteprivacy.it/>).

MODIFICHE INFORMATIVA

Il titolare potrebbe cambiare, modificare, aggiungere o rimuovere qualsiasi parte della presente Informativa sulla privacy, in qualsiasi momento, salvo se necessario richiederle il consenso, ove previsto. Al fine di facilitare la verifica di eventuali cambiamenti, l'informativa conterrà l'indicazione della data di aggiornamento dell'informativa stessa.

	Protocollo di sicurezza per il contrasto e il contenimento del virus SARS-Cov2	Numero Prog.	Data Revisione	Pagina
		Protocollo COVID-19	12.04.2021	1 di 1
	Scheda n. 04	Istituto Comprensivo di Varzi	Via Circonvallazione n. 3 - 27057 Varzi (PV)	

Scheda 04 – Istruzioni lavoratori Anti COVID 19

DESCRIZIONE:

Attuazione linee guida per ridurre al minimo il rischio di contrarre il virus.

CHI:

Tutto i lavoratori presenti all'interno del comprensivo di Varzi.

QUANDO:

Durante le attività lavorative e comunque durante la permanenza all'interno del perimetro dei plessi. Si suggerisce di seguire le linee guida anche per la vita quotidiana.

COME:

- Si accede solo rispettando le disposizioni della Scheda 01 – Prescrizioni ingresso Anti COVID 19.
- Si utilizzano le mascherine nel rispetto delle disposizioni dettate dalla Scheda 6 – Mascherine filtranti
- Segnala immediatamente al proprio dirigente scolastico l'eventuale comparsa di sintomi durante la permanenza nel plesso.
- Le persone in fragili condizioni di salute devono contattare il proprio dirigente scolastico, al fine di ottenere una corretta e appropriata gestione del proprio caso (es. donne in gravidanza, diabetici, insulinodipendenti, immunodepressi per cure/malattie).
- Rispetta sempre la distanza interpersonale di almeno 1 metro
- All'inizio del turno e ogni volta lo ritieni necessario, pulisci le eventuali tastiere, schermi touch ed eventuali altri strumenti di lavoro che sono stati utilizzati da altro personale, utilizzando il materiale messo a disposizione (carta, guanti monouso e disinfettante).
- È vietato l'uso promiscuo di oggetti personali, in particolare dei telefoni; di questi se ne consiglia l'utilizzo in modalità vivavoce, non deporre il cellulare o la cornetta sul tavolo o su altre superfici. Qualora accadesse, la superficie e il telefono devono essere sanificati.
- Rispetta la capienza massima dei locali, valutabile sulla base delle postazioni autorizzate.
- Lavati le mani spesso e comunque dopo esserti soffiato il naso, prima e dopo aver mangiato o bevuto, utilizzato i servizi igienici, fumato, utilizzato la mascherina o toccato il viso.
- Comunica al tuo dirigente scolastico eventuali prescrizioni delle autorità sanitarie o la positività al virus o di un convivente.
- Se devi starnutire o tossire, fallo in un fazzoletto monouso o con il gomito flesso e getta immediatamente i fazzoletti utilizzati in un cestino chiuso; lavati quindi le mani con acqua e sapone o usando soluzioni alcoliche.
- Mantieni le porte aperte quando possibile (per evitare il contatto con la maniglia di tante persone).
- Evita gli spostamenti non indispensabili all'interno del perimetro dei plessi.



LAVATI SPESSO LE MANI



EVITA IL CONTATTO RAVVICINATO CON LE ALTRE PERSONE



NON TOCCARTI OCCHI, NASO E BOCCA CON LE MANI



COPRI BOCCA E NASO SE STARNUTISCI O TOSSISCI



PULISCI LE SUPERFICI CON PRODOTTI A BASE DI CLORO O ALCOL



INDOSSA SEMPRE LA MASCHERINA COPRENDO NASO E BOCCA

	Protocollo di sicurezza per il contrasto e il contenimento del virus SARS-Cov2	Numero Prog.	Data Revisione	Pagina
		Protocollo COVID-19	12.04.2021	1 di 1
Scheda n. 05	Istituto Comprensivo di Varzi	Via Circonvallazione n. 3 - 27057 Varzi (PV)		

Scheda 05 – Indicazioni per il Dirigente scolastico

DESCRIZIONE:

Attuazione linee guida per ridurre al minimo il rischio di contrarre il virus.

CHI:

Tutti i Responsabili del personale, ovvero i dirigenti scolastici

QUANDO:

Durante le attività lavorative e comunque durante la permanenza all'interno del perimetro dei plessi.

COME:

Rispetta e fa rispettare scrupolosamente la Procedura di sicurezza linee guida del comprensivo di contrasto alla diffusione del virus Sars-Cov2 e le allegate schede.

Eroga l'informazione, formazione e addestramento in merito a:

- **corretti comportamenti da tenere all'interno del perimetro** dei plessi e specificamente, sulle corrette distanze da tenere nei rapporti interpersonali e al corretto utilizzo dei dispositivi, registrando l'effettuazione sulla Scheda 12 - Informazione, formazione e addestramento.
- Segnala l'eventuale necessità di materiali per le pulizie tramite i normali canali del comprensivo.
- Comunica alla Direzione, al R.S.P.P. e all'ufficio Personale eventuali prescrizioni delle autorità sanitarie o la positività al virus di un collaboratore o di eventuali esposizioni dirette anche extra lavorative al contagio.
- Favorisce e monitora l'organizzazione di videoconferenze.
- Attua tutte le misure tecniche e organizzative atte a garantire il rispetto della distanza interpersonale. Ove ciò non fosse tecnicamente ed organizzativamente possibile, verifica la presenza e il puntuale utilizzo di protezioni delle vie respiratorie, disinfettante mani e superfici e provvede a far reintegrare tali materiali.
- Si accertati che ogni collaboratore abbia ricevuto la dotazione di mascherine in numero idoneo;
- Approva, per quanto di competenza, le trasferte esclusivamente se strettamente necessarie e l'attività non è effettuabile in modalità da remoto. Le trasferte, organizzate in modo da garantire il rispetto della distanza interpersonale di un metro anche attraverso l'utilizzo di più autovetture (massimo due persone per autovettura: guidatore e passeggero nella seduta posteriore opposta al guidatore).
- Vigila, oltre al corretto utilizzo delle mascherine, affinché tutto il personale attui le misure
- Segnala immediatamente al R.S.P.P. l'eventuale comparsa di sintomi ai lavoratori, durante la permanenza in nei plessi.

HELP-DESK

È attivo un servizio dedicato di help desk per le istituzioni scolastiche, per richiedere assistenza, al numero verde 800903080 attivo dal 24 agosto, dal lunedì al sabato, dalle 9:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 18:00, con funzioni di front office, al fine di raccogliere quesiti e segnalazioni sull'applicazione delle misure di sicurezza e fornire assistenza e supporto operativo anche di carattere amministrativo.

	Protocollo di sicurezza per il contrasto e il contenimento del virus SARS-Cov2	Numero Prog.	Data Revisione	Pagina
		Protocollo COVID-19	12.04.2021	1 di 2
	Scheda n. 06	Istituto Comprensivo di Varzi	Via Circonvallazione n. 3 - 27057 Varzi (PV)	

Scheda 06 – Mascherine filtranti

Premessa

In coerenza con il “Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19” è garantita la distribuzione di mascherine da utilizzare durante l’attività scolastica. Inoltre, stante la generalizzata diffusione del virus, quale misura maggiormente tutelante dell’intera comunità, l’istituto comprensivo distribuirà mascherine protettive a tutto il personale, secondo la classificazione che segue.

Descrizione

Esistono diversi tipi di mascherine; i principali di interesse sono:

- Chirurgiche monouso: evitano, unitamente ad altre misure, la dispersione del virus e, se utilizzate dalla collettività, generano come effetto un sistema di vicendevole protezione;
- FFP2/3: proteggono da contatto con il virus, unitamente a tutte le altre misure previste quali visiera/occhiali protettivi, guanti monouso e indumenti protettivi.

Chi

- Chirurgiche: tutto il personale;
- FFP2/3: Tutto il personale.

L’utilizzo delle mascherine deve avvenire congiuntamente a tutte le altre misure previste.

Quando

- Chirurgiche: Si prescrive durante la permanenza all’interno del perimetro dei plessi,
- FFP2/3: Si prescrive l’utilizzo a tutto il personale qualora non si garantisca il distanziamento sociale.

L’utilizzo delle mascherine deve avvenire congiuntamente a tutte le altre misure previste.



Come

- Prima di indossare la mascherina, lavati le mani;
- Copri bocca e naso con la mascherina assicurandoti che sia integra e che aderisca al volto;
- Evita di toccare l’interno della mascherina mentre la indossi;
- Per toglierti la mascherina prendila dall’elastico e non toccare la parte anteriore della mascherina; al termine lavati le mani;
- Getta le mascherine “monouso chirurgiche o FFP2/3” nell’apposito contenitore;
- Chirurgiche monouso: Al termine della giornata getta nei rifiuti indifferenziati (fuori dal plesso) o nell’apposito contenitore (nel plesso) se disponibile.
- Si evidenzia che nell’attuale situazione di emergenza le mascherine devono essere utilizzate per l’intera vita prevista dal fabbricante per ridurre i consumi e produrre meno rifiuti.

	Protocollo di sicurezza per il contrasto e il contenimento del virus SARS-Cov2	Numero Prog.	Data Revisione	Pagina
		Protocollo COVID-19	12.04.2021	2 di 2
Scheda n. 06		Istituto Comprensivo di Varzi	Via Circonvallazione n. 3 - 27057 Varzi (PV)	

È necessario evitare di posizionare la mascherina:

- sulla testa o sui capelli. Se deve essere tolta per brevi periodi, posizionare la maschera sotto il mento;
- su altre superfici (esempio appoggiarla al banco di lavoro o sulla scrivania), ma riposizionarla al termine dell'utilizzo sempre nell'apposita busta.



Conservazione

Le mascherine che devono essere riutilizzate devono essere conservate in confezione pulita, asciutta ed ermetica. Non devono essere esposte a raggi solari o fonti di calore.

La mascherina è strettamente personale e non può essere utilizzata per scopi diversi da quelli per cui è stata fornita.

Distribuzione

- Le mascherine chirurgiche, quale misura di maggiore tutela per le persone, vengono consegnate in numero pari a 1 al giorno.
- Le mascherine FFP2/3 vengono consegnate dal responsabile diretto a tutto il personale.

In caso di necessità di sostituzione deve essere chiesto al proprio responsabile diretto.

SI RICHIAMA IL SENSO CIVICO DI TUTTI NEL PUNTUALE UTILIZZO E NEL LIMITARE AL MASSIMO IL CONSUMO DEI MATERIALI SANITARI E MASCHERINE

	Protocollo di sicurezza per il contrasto e il contenimento del virus SARS-Cov2	Numero Prog.	Data Revisione	Pagina
		Protocollo COVID-19	12.04.2021	1 di 1
	Scheda n. 07	Istituto Comprensivo di Varzi	Via Circonvallazione n. 3 - 27057 Varzi (PV)	

Scheda 07 – Lavaggio mani - misura igienico sanitaria

Descrizione:

È importante lavarsi le mani frequentemente e attentamente per eliminare il virus eventualmente presente.

Chi:

Tutti

Quando:

Frequentemente e comunque sempre:

prima e dopo aver consumato cibo e bevande;

prima e dopo aver indossato mascherine;

prima e dopo aver toccato oggetti ad uso promiscuo o toccati da altre persone;

prima e dopo aver utilizzato i servizi igienici.

Come:

In tutti i servizi igienici è presente acqua potabile calda corrente, sapone e idonei mezzi per asciugarsi le mani.

In caso di impossibilità a recarsi presso i servizi igienici è possibile utilizzare gel detergente mani alcolico presente in più punti dei plessi.



	Protocollo di sicurezza per il contrasto e il contenimento del virus SARS-Cov2	Numero Prog.	Data Revisione	Pagina
	Scheda n. 08	Protocollo COVID-19	12.04.2021	1 di 1
		Istituto Comprensivo di Varzi	Via Circonvallazione n. 3 - 27057 Varzi (PV)	

Scheda 08 - Starnutire o tossire - misura igienico sanitaria

Descrizione:

È importante evitare il diffondere del virus verso le altre persone o sulle superfici.

Chi:

Tutti.

Quando:

Sempre quando si starnutisce o tossisce è necessario coprirsi bocca e naso.

Come:

Starnutire o tossire in un fazzoletto monouso o con il gomito flesso e gettare immediatamente i fazzoletti utilizzati in un cestino chiuso; lavare quindi le mani con acqua e sapone o usando soluzioni alcoliche.



	Protocollo di sicurezza per il contrasto e il contenimento del virus SARS-Cov2	Numero Prog.	Data Revisione	Pagina
		Protocollo COVID-19	12.04.2021	1 di 1
	Scheda n. 09	Istituto Comprensivo di Varzi	Via Circonvallazione n. 3 - 27057 Varzi (PV)	

Scheda 09 - Auto sanificazione -misura igienico sanitaria

Descrizione:

È importante sanificare gli strumenti e gli oggetti per impedire la diffusione del virus

Chi:

Tutto il personale effettua la sanificazione tramite il materiale presente nelle specifiche aree secondo le casistiche sottoindicate. A tal proposito devono essere messi a disposizione carta monouso e prodotti sanificanti.

A – Telefoni e mazzi di chiavi

Quando: prima dell'utilizzo di telefoni e chiavi precedentemente utilizzati da altre persone.

Cosa: Telefoni fissi, telefoni cellulari, mazzi di chiavi.

B – Postazione di lavoro con distanza interpersonale < 1 metro o con alternanza di altro personale

Quando: Ad inizio turno e ogni qualvolta le attrezzature sono utilizzati da altro personale.

Cosa: Scrivanie e tavoli riunioni, attrezzature di lavoro e schermi touch.

C - Postazione videoterminale, palmari e fotocopiatrici, cattedre, lavagna

Quando: Ad inizio turno e ogni qualvolta le attrezzature sono utilizzati da altro personale.

Cosa: tastiere, mouse e su eventuali schermi touch.

D – Servizi Igienici

Quando: Prima e dopo l'utilizzo

Cosa: Superfici di contatto, maniglie

Come (A-B-C-D):

A. Lavati le mani

B. Indossa i guanti

C. Preleva la carta

D. Spruzza il disinfettante direttamente sulle superfici

E. Strofina la carta per pulire

F. Ripete l'operazione fino a quando la carta rimarrà completamente pulita

G. Riposiziona il disinfettante

H. Getta la carta e i guanti nel cestino

I. Lavati le mani

	Protocollo di sicurezza per il contrasto e il contenimento del virus SARS-Cov2	Numero Prog.	Data Revisione	Pagina
	Scheda n. 10	Protocollo COVID-19	12.04.2021	1 di 5
		Istituto Comprensivo di Varzi	Via Circonvallazione n. 3 - 27057 Varzi (PV)	

Scheda 10 – Segnaletica Anti COVID-19

 <p>indossare la mascherina nel rispetto delle disposizioni aziendali</p>	 <p>distanza minima almeno un metro</p>
<p>Segnale 1</p>	<p>Segnale 2</p>
 <p>divieto di assembramento</p>	 <p>lavare spesso le mani</p>
<p>Segnale 3</p>	<p>Segnale 4</p>



in caso di sintomi influenzali non andare al pronto soccorso e presso gli studi medici, contattare il medico di famiglia, la guardia medica o i numeri
Lombardia 800 89 45 45
Nazionale 1500



in caso di sintomi influenzali non andare al pronto soccorso e presso gli studi medici, contattare il medico di famiglia, la guardia medica o i numeri
Piemonte 800 19 20 20
Nazionale 1500

Segnale 5



in caso di sintomi influenzali non andare al pronto soccorso e presso gli studi medici, contattare il medico di famiglia, la guardia medica o i numeri
Liguria 800 938 883
Nazionale 1500

Segnale 6

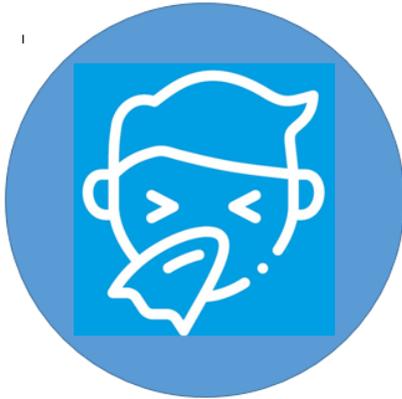


Coprire bocca e naso con fazzoletti monouso se si starnutisce o tossisce, in mancanza utilizzare la piega del gomito

Segnale 7

Segnale 8

	Protocollo di sicurezza per il contrasto e il contenimento del virus SARS-Cov2	Numero Prog.	Data Revisione	Pagina
		Protocollo COVID-19	12.04.2021	3 di 5
	Scheda n. 10	Istituto Comprensivo di Varzi	Via Circonvallazione n. 3 - 27057 Varzi (PV)	



Coprire bocca e naso con fazzoletti monouso se si starnutisce o tossisce, in mancanza utilizzare la piega del gomito



**accesso consentito
UNA PERSONA ALLA
VOLTA**

Segnale 9

Segnale 10



**Indossare
i guanti**



**igienizzare le mani
prima di portarle al
volto**

Segnale 11

Segnale 12



**usare l'ascensore
una persona alla
volta**



**distanza minima in
coda - 2 metri**

Segnale 13

Segnale 14



**vietato
sedersi**

Segnale 15

Come lavarsi le mani con acqua e sapone?

LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!

Durata dell'intera procedura: **40-50 secondi**



- Riagna le mani con l'acqua
- applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
- friziona le mani palmo contro palmo
- il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa
- palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro
- dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro
- frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa
- frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa
- Risciacqua le mani con l'acqua
- asciuga accuratamente con una salvietta monouso
- usa la salvietta per chiudere il rubinetto
- ...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

COME INDOSSARE LA MASCHERINA IN MODO CORRETTO (ALTRIMENTI È INUTILE)



1. Lavare le mani con acqua e sapone.
2. Coprire bocca e naso con la mascherina assicurandosi che sia integra e che aderisca al volto.
3. Evitare di toccare l'interno della mascherina mentre la indossi.
4. Evitare di toccare il viso.
5. Evitare di toccare la mascherina.
6. Risciacquare le mani con acqua e sapone.

- Prima di indossare la mascherina, lavati le mani;
- Copri bocca e naso con la mascherina assicurandoti che sia integra e che aderisca al volto;
- Evita di toccare l'interno della mascherina mentre la indossi;

Infografica 1

LE MASCHERINE E IL LORO USO CORRETTO

Vista la difficoltà a reperire le autorità consigliano di utilizzare e scegliere le mascherine secondo alcune priorità, tenendo presente che dalla valvola dei modelli professionali FFP2 e FFP3 fuoriescono esalazioni

 <p>FFP3 CON VALVOLA DI ESALAZIONE</p> <p>INDISPENSABILE PER infermieri e personale medico nei reparti di Terapia intensiva a contatto con pazienti contagiati</p>	 <p>FFP2 CON VALVOLA DI ESALAZIONE</p> <p>INDISPENSABILE PER Soccorritori del 118, Croce Verde, Croce Rossa e assimilati per persone o/o pazienti potenzialmente contagiati</p>
 <p>FFP2 SENZA VALVOLA</p> <p>INDISPENSABILE PER Forze dell'ordine ma solo in caso di emergenza e ausilio a soccorritori</p> <p>Medici di famiglia e guardie mediche che potranno abbinare la mascherina chirurgica sopra alla FFP2 con valvola per limitare la diffusione della loro esalazione dalla valvola</p>	
 <p>MASCHERINE CHIRURGICHE O FATTE IN CASA RISERVATE A lavoratori, forze dell'ordine, uffici aperti al pubblico, addetti alla vendita di alimentari</p>	

In sintesi

<p>CHI NON DEVE UTILIZZARE LE FFP2 ED FFP3 CON VALVOLA</p> <p>Assolutamente sconsigliate per la popolazione</p> <p>Sconsigliate anche per le forze dell'ordine (costrette ad un contatto ravvicinato tra colleghi, si contaminerebbero l'uno con l'altro)</p> <p>Sconsigliate anche per tutti i reparti di alimentari o banchi del fresco</p> <p>Sconsigliate a uffici aperti al pubblico (si contaminerebbero uno con l'altro tra colleghi)</p>	<p>CHI DEVE AVERE LE FFP2 ED FFP3 CON VALVOLA</p> <p>Personale medico e infermieristico nei reparti di Terapia intensiva e Malattie infettive</p> <p>Soccorritori del 118, Croce Verde-Croce Rossa o assimilati</p>
	<p>CHI DEVE AVERE LE FFP2 SENZA VALVOLA</p> <p>Le forze dell'ordine solo ed esclusivamente per interventi di emergenza o interventi in assistenza ai soccorritori, in abbinamento ad occhiali e guanti monouso</p>

Non necessarie a chi non presenta sintomi (basta 1 metro di distanza)

Infografica 2

Infografica 3

	Protocollo di sicurezza per il contrasto e il contenimento del virus SARS-Cov2	Numero Prog.	Data Revisione	Pagina
		Protocollo COVID-19	12.04.2021	1 di 5
Scheda n. 11	Istituto Comprensivo di Varzi	Via Circonvallazione n. 3 - 27057 Varzi (PV)		

Scheda 11 – Procedura impianto di condizionamento

Il seguente protocollo è stato elaborato dalla AiCARR¹, la sua attuazione e adozione è finalizzata a neutralizzare gli effetti della presenza di una persona infetta nei luoghi di lavoro muniti di impianti di condizionamento. Gli interventi descritti nel seguente protocollo devono essere attuati dal personale qualificato nella manutenzione.

Per quanto riguarda il microclima, è fondamentale verificare le caratteristiche di aerazione dei locali e degli impianti di ventilazione e la successiva messa in atto in condizioni di mantenimento di adeguati ricambi e qualità dell'aria indoor. La presente procedura dovrà essere messa a disposizione del manutentore affinché predisponga tutti gli interventi idonei a soddisfare le seguenti prescrizioni relativamente alla parte di sua competenza.

Per un idoneo microclima è necessario:

- garantire periodicamente l'aerazione naturale nell'arco della giornata in tutti gli ambienti dotati di aperture verso l'esterno, dove sono presenti postazioni di lavoro, personale interno o utenti esterni (comprese le aule di udienza ed i locali openspace), evitando correnti d'aria o freddo/caldo eccessivo durante il ricambio naturale dell'aria;
- aumentare la frequenza della manutenzione / sostituzione dei pacchi filtranti dell'aria in ingresso (eventualmente anche adottando pacchi filtranti più efficienti);
- in relazione al punto esterno di espulsione dell'aria, assicurarsi che permangano condizioni impiantistiche tali da non determinare l'insorgere di inconvenienti igienico sanitari nella distanza fra i punti di espulsione ed i punti di aspirazione;
- attivare l'ingresso e l'estrazione dell'aria almeno un'ora prima e fino ad una dopo l'accesso da parte del pubblico;
- nel caso di locali di servizio privi di finestre quali archivi, spogliatoi, servizi igienici, ecc., ma dotati di ventilatori/estrattori meccanici, questi devono essere mantenuti in funzione almeno per l'intero orario di lavoro;
- per quanto riguarda gli ambienti di collegamento fra i vari locali dell'edificio (ad esempio corridoi, zone di transito o attesa), normalmente dotati di minore ventilazione o privi di ventilazione dedicata, andrà posta particolare attenzione al fine di evitare lo stazionamento e l'assembramento di persone, adottando misure organizzative affinché gli stessi ambienti siano impegnati solo per il transito o pause di breve durata;
- nelle parti di edificio dotate di specifici impianti di ventilazione con apporto di aria esterna, tramite ventilazione meccanica controllata, eliminare totalmente la funzione di ricircolo dell'aria;
- relativamente agli impianti di riscaldamento/raffrescamento che fanno uso di pompe di calore, fancoil, o termoconvettori, qualora non sia possibile garantire la corretta climatizzazione degli ambienti tenendo fermi gli impianti, pulire in base alle indicazioni fornite dal produttore, ad impianto fermo, i filtri dell'aria di ricircolo per mantenere i livelli di filtrazione/rimozione adeguati.
- le prese e le griglie di ventilazione devono essere pulite con panni puliti in microfibra inumiditi con acqua e sapone, oppure con alcool etilico al 75%;
- evitare di utilizzare e spruzzare prodotti per la pulizia detergenti/disinfettanti spray direttamente sui filtri per non inalare sostanze inquinanti, durante il funzionamento.
- al fine di neutralizzare completamente la breve persistenza del virus Sars-Cov2 è opportuno attivare un'idonea rotazione delle camere, evitando che una camera venga immediatamente riutilizzata da un altro cliente.

¹ https://www.aicarr.org/Documents/News/200318_SCHEMA_GESTIONE_HVAC_SARSCoV219_DEF.pdf

	Protocollo di sicurezza per il contrasto e il contenimento del virus SARS-Cov2	Numero Prog.	Data Revisione	Pagina
		Protocollo COVID-19	12.04.2021	2 di 5
	Scheda n. 11	Istituto Comprensivo di Varzi	Via Circonvallazione n. 3 - 27057 Varzi (PV)	

PREMESSA

AiCARR ha ritenuto necessario produrre un secondo documento dopo quello già pubblicato il 13 marzo 2020 sul sito dell'associazione dal titolo GLI IMPIANTI E LA DIFFUSIONE DEL SARS-CoV2-19 NEI LUOGHI DI LAVORO.

Questo documento è rivolto ai tecnici del settore per dare indicazioni su come operare sugli impianti esistenti, ad esclusione degli impianti speciali, quali ad esempio quelli a servizio degli ambienti ospedalieri e sanitari, le camere bianche e i laboratori.

Partendo dal principio, ampiamente condiviso da parte degli organi preposti alla vigilanza sulla salute delle persone, che:

- la migliore azione per limitare un eventuale rischio di infezione da COVID-19 per via aerea è quello di ventilare il più possibile gli ambienti interni con aria esterna;

e dal fatto che:

- gli impianti di ventilazione meccanica e gli impianti climatizzazione ambientale, che svolgono anche la funzione di ventilazione, possono assolvere tale funzione in modo più efficace della semplice apertura delle finestre, anche perché migliorano la qualità dell'aria esterna con la filtrazione;

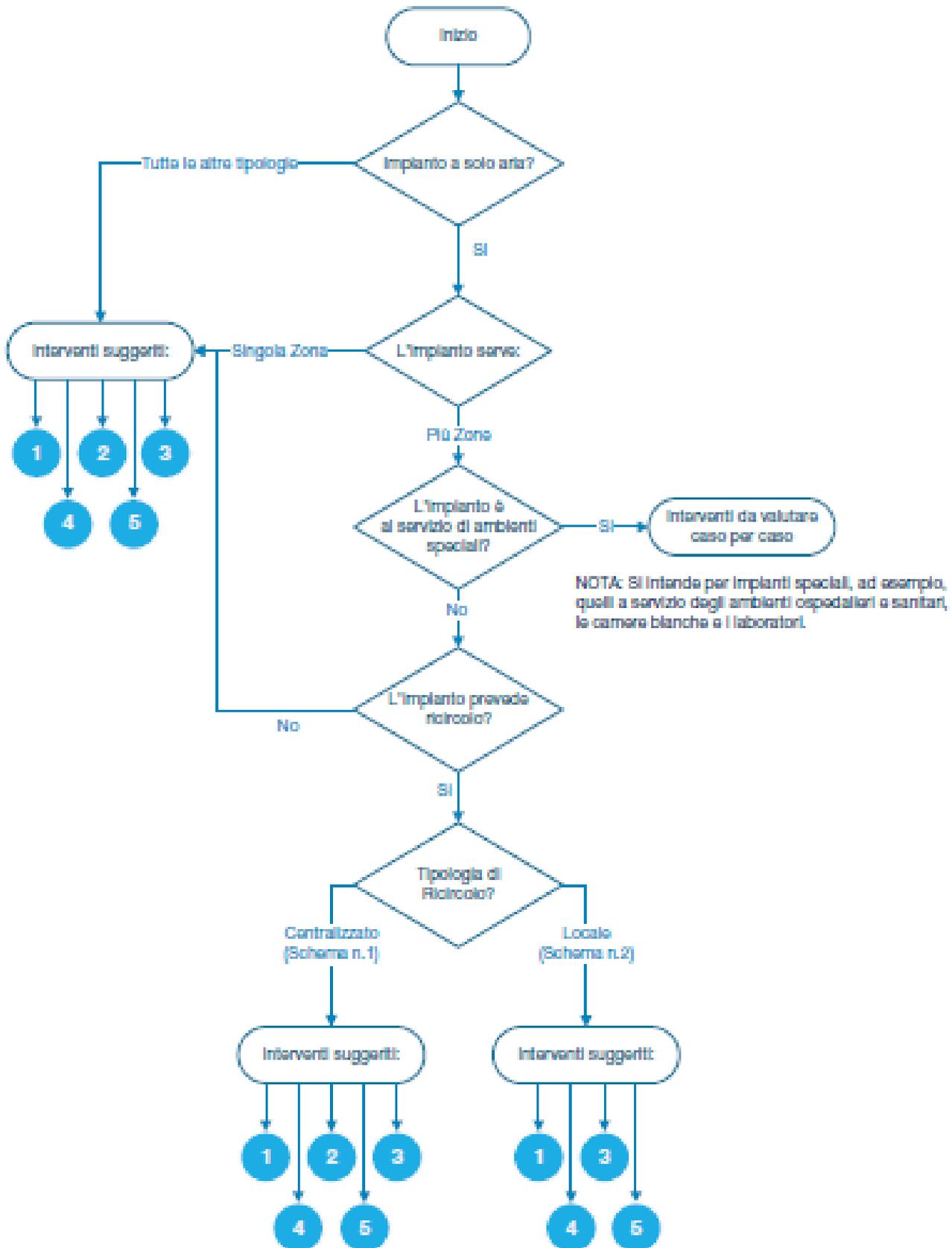
AiCARR suggerisce, in funzione della tipologia di impianto esistente, alcune operazioni di gestione che consentano di massimizzare l'introduzione di aria esterna negli ambienti.

INTERVENTI SUGGERITI

1	AUMENTO DELLA PORTATA D'ARIA			
2	FORZATURA SERRANDE IN SOLA ARIA ESTERNA			
3	DISATTIVAZIONE O BY-PASS DEL RECUPERATORE DI CALORE			
4	MANTENIMENTO DEL SETPOINT UMIDITA' RELATIVA AL DI SOPRA DEL 40%			
5	FUNZIONAMENTO IN CONTINUO DELL'IMMISSIONE DI ARIA ESTERNA			

LEGENDA

-  INTERVENTI CHE RICHIEDONO AZIONI SUI SISTEMI DI CONTROLLO
-  INTERVENTI CHE RICHIEDONO AZIONI DEL PERSONALE DI MANUTENZIONE
-  INTERVENTI CHE RICHIEDONO O POSSONO RICHIEDERE MODIFICHE IMPIANTISTICHE



	Protocollo di sicurezza per il contrasto e il contenimento del virus SARS-Cov2	Numero Prog.	Data Revisione	Pagina
		Protocollo COVID-19	12.04.2021	4 di 5
	Scheda n. 11	Istituto Comprensivo di Varzi	Via Circonvallazione n. 3 - 27057 Varzi (PV)	

DESCRIZIONE INTERVENTI SUGGERITI

1 AUMENTO DELLA PORTATA D'ARIA



Può essere effettuata aumentando il numero di giri del ventilatore. In particolare:

- 1) Nei ventilatori dotati di inverter, aumentando la frequenza di alimentazione;
- 2) Nei ventilatori dotati di cinghia e pulegge, modificando il diametro delle pulegge.

Ovviamente l'intervento deve riguardare sia il ventilatore di mandata dell'aria esterna sia quello di ripresa dell'aria esausta, avendo l'accortezza di mantenere inalterata la differenza di pressione nei singoli ambienti (se in sovrappressione, devono rimanere in questo stato. Il funzionamento in depressione riguarda soprattutto gli impianti speciali, che vanno visti caso per caso).

In ogni caso, bisogna fare attenzione che l'assorbimento elettrico del motore ventilatore sia compatibile con i limiti espressi dai dati di targa.

2 FORZATURA SERRANDE IN SOLA ARIA ESTERNA



Ai soli fini dell'aumento della portata d'aria esterna, è consigliabile chiudere la serranda del ricircolo e contemporaneamente aprire le serrande dell'aria immessa e dell'aria espulsa, facendo attenzione a non alterare le condizioni di sovrappressione preesistenti.

Per gli impianti progettati per poter funzionare a tutta aria esterna, ad esempio free-cooling (Schema n.1), si suggerisce la modalità a sola aria esterna prevedendo la totale chiusura della serranda di ricircolo e la contemporanea apertura delle serrande di aria esterna e di espulsione.

Per impianti che non prevedono il free-cooling (Schema n.1), è consigliabile comunque chiudere la serranda di ricircolo e contemporaneamente aprire le serrande dell'aria esterna e dell'aria espulsa. La portata al ventilatore ne risulterà ridotta, ma sarà costituita da sola aria esterna. Si deve avere l'accortezza di verificare che il ventilatore non lavori fuori curva, in particolare che non lavori in punti di instabilità. In questo caso, deve essere abbassato il numero di giri del ventilatore, agendo o sulla frequenza dell'inverter, se presente, oppure variando il diametro delle pulegge.

Per i sistemi a espansione diretta monoblocco a free-cooling parziale, ad esempio i roof top, bisogna verificare attentamente quali siano le portate minime di lavoro e la percentuale di aria esterna da immettere per evitare il blocco del circuito frigorifero.

3 DISATTIVAZIONE O BY-PASS DEL RECUPERATORE DI CALORE



I recuperatori rotativi vanno sempre arrestati, per evitare una possibile, per quanto improbabile e remota, contaminazione dell'aria immessa. Al riavvio la ruota deve essere preventivamente sanificata.

Per lo stesso motivo va by-passata ogni altra tipologia di recuperatore entalpico.

Nel caso di recuperatori a flusso incrociato, conviene valutare l'apertura del by-pass ai fini di aumentare la portata di aria esterna. Qualora vi fosse sulla linea del by-pass dell'aria esterna una serranda di taratura atta a simulare le perdite di carico del recuperatore, la serranda dovrà essere aperta il più possibile, sempre compatibilmente con l'assorbimento elettrico del motore.

4 MANTENIMENTO DEL SET POINT DELL'UMIDITA' RELATIVA AL DI SOPRA DEL 40%



E' ben noto che bassi valori di umidità relativa rendono le mucose secche, riducendone la funzione di barriera al virus.

Quindi, nel funzionamento invernale, si deve umidificare l'aria per avere almeno il 40% di umidità relativa. Laddove l'impianto non fosse dotato di sistema di umidificazione, bisogna valutare l'uso di umidificatori a vapore locali tenendo conto delle condizioni climatiche.

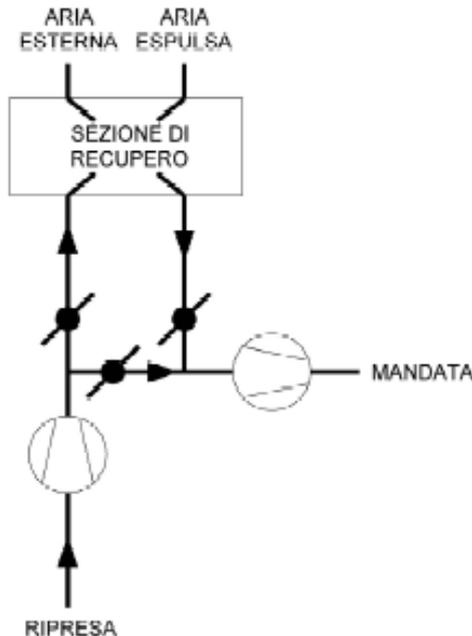
In estate il problema dell'umidità relativa bassa non dovrebbe mai porsi. Nel caso si presentasse conviene agire aumentando la temperatura minima di saturazione, cioè il set-point della temperatura in uscita dalla batteria fredda. In generale, negli impianti idronici è opportuno regolare opportunamente la temperatura di set-point di uscita dell'acqua dal gruppo frigorifero; nel caso di impianti a espansione diretta, conviene regolare opportunamente la temperatura di evaporazione.

	Protocollo di sicurezza per il contrasto e il contenimento del virus SARS-Cov2	Numero Prog.	Data Revisione	Pagina
		Protocollo COVID-19	12.04.2021	5 di 5
	Scheda n. 11	Istituto Comprensivo di Varzi	Via Circonvallazione n. 3 - 27057 Varzi (PV)	

5 FUNZIONAMENTO IN CONTINUO DELL'IMMISSIONE DI ARIA ESTERNA

Benché non vi sia alcuna prova che immettere aria esterna anche nelle ore di non occupazione contribuisca a ridurre il rischio di contrarre il virus, il principio di precauzione suggerisce di farlo. Un funzionamento in continuo su base giornaliera garantisce di avere all'interno degli ambienti aria alle condizioni di quella esterna al momento della riapertura dei locali.

NOTE AGLI SCHEMI 1 E 2

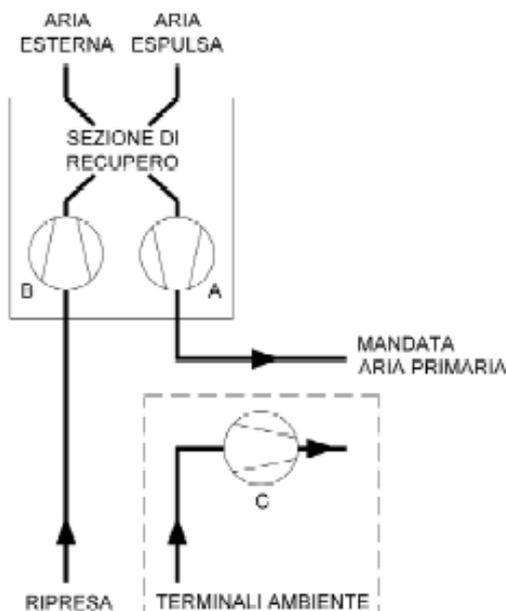


IMPIANTI A TUTTA ARIA CON RICIRCOLO CENTRALIZZATO (SCHEMA N.1)

E' il caso tipico di molti grandi impianti a tutta aria con ricircolo. Il ventilatore di ripresa è posto a monte del collegamento al ricircolo. Si possono avere due configurazioni:

1) *Impianti progettati tenendo conto di un possibile funzionamento in modalità free-cooling*: il dimensionamento dei canali di espulsione e di ripresa è realizzato sulla massima portata d'aria dell'impianto. Le serrande sono sempre coniugate e motorizzate.

2) *Impianti progettati senza il funzionamento in modalità free-cooling*: il dimensionamento dei canali di aria esterna e di ripresa è realizzato sulla sola frazione di portata di aria esterna. Negli impianti più vecchi le serrande sono di taratura manuale e non coniugate tra loro. Negli impianti più recenti le serrande possono essere motorizzate e coniugate, per permettere la variazione di immissione di aria esterna in funzione del numero di persone presenti, ma hanno un blocco manuale per impedire la chiusura completa del bypass di ricircolo. Tale blocco va rimosso, per eseguire quanto suggerito nell'intervento n. 2.



IMPIANTI AD ARIA PRIMARIA CON TERMINALI AMBIENTE O DI ZONA (SCHEMA N.2)

E' il tipico caso dei sistemi con VMC di nuova concezione costruiti secondo quanto prescritto da ERP 2016 o ERP 2018.

La portata d'aria esterna dipende solo dai due ventilatori presenti nell'unità di recupero del calore, A e B nello schema. Il terzo ventilatore, C, serve solamente per il funzionamento dell'impianto e non entra in gioco nell'aumento della portata d'aria esterna.

	Protocollo di sicurezza per il contrasto e il contenimento del virus SARS-Cov2	Numero Prog.	Data Revisione	Pagina
		Protocollo COVID-19	12.04.2021	1 di 1
	Scheda n. 13	Istituto Comprensivo di Varzi	Via Circonvallazione n. 3 - 27057 Varzi (PV)	

Scheda 13 – Lavoratori scuola infanzia

I lavoratori delle scuole dell'infanzia sono di fatto esposti maggiormente al contatto fisico con i bambini. Dalle procedure rilasciate dal Ministero, i bambini sotto i 6 anni di età non hanno l'obbligo di indossare la mascherina. I lavoratori hanno come DPI durante il turno di lavoro la FFP2 e la visiera, dovranno inoltre effettuare l'assiduo lavaggio delle mani. Questa procedura intende normare le attività extra didattiche a cui un insegnante dell'infanzia può andare incontro. I servizi educativi dell'infanzia presentano delle peculiarità didattiche/educative che non rendono possibile l'applicazione di alcune misure di prevenzione, invece possibili per studenti di età maggiore. In particolare, il mantenimento della distanza fisica di almeno un metro e l'uso di mascherine da parte dei bambini. Questo è un aspetto che deve essere tenuto in debita considerazione specialmente nella identificazione dei soggetti che ricadono nella definizione di contatto stretto e di lavoratori fragili. Per tale motivo è raccomandata una didattica a piccoli gruppi stabili (sia per i bambini che per gli educatori).

- Cambio pannolino di un bambino igiene dopo le scariche: utilizzare i guanti in nitrile e la mascherina FFP2
- Distribuzione somministrazione cibo: utilizzare la mascherina FFP2 e i guanti in nitrile
- Accoglienza bambini con genitori: mascherina FFP2
- Smaltimento fazzoletti o pannolini: utilizzare sempre i guanti in nitrile e la mascherina FFP2
- Momenti di aiuto nell'igiene personale (esempio lavaggio mani dopo le attività in cui si sporcano) Guanti in nitrile e mascherina FFP2
- Momenti di aiuto durante la vestizione: FFP2
- Igienizzante mani da utilizzare al bisogno
- Non toccarsi il viso con le mani, igienizzare le mani prima di toccarsi il viso.

	Protocollo di sicurezza per il contrasto e il contenimento del virus SARS-Cov2	Numero Prog.	Data Revisione	Pagina
		Protocollo COVID-19	12.04.2021	1 di 4
Scheda n. 14	Istituto Comprensivo di Varzi	Via Circonvallazione n. 3 - 27057 Varzi (PV)		

Scheda 14 – Scenari in caso di sintomi a scuola

Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.
- Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
- Ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento.
- Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
- Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti (Nipunie Rajapakse et al., 2020; Göttinger F et al 2020) e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.

La salute psico-fisica del bambino/ragazzino è fondamentale, non usare comportamenti allarmistici, usare modalità protettive e normalizzanti.

- Dovrà essere dotato di mascherina FFP2 chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
- Fare rispettare, in assenza di mascherina nel caso di bambini al di sotto dei 6 anni, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
- Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.
- I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- **Se il test è positivo**, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.
- **Se il tampone naso-oro faringeo è negativo**, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a

	Protocollo di sicurezza per il contrasto e il contenimento del virus SARS-Cov2	Numero Prog.	Data Revisione	Pagina
		Protocollo COVID-19	12.04.2021	2 di 4
Scheda n. 14		Istituto Comprensivo di Varzi	Via Circonvallazione n. 3 - 27057 Varzi (PV)	

casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.

In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio

- L'alunno deve restare a casa.
- I genitori devono informare il PLS/MMG.
- I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico

Nel caso di un numero elevato di assenze in una classe

- Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.
- Il DdP effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

Catena di trasmissione non nota

Qualora un alunno risultasse contatto stretto asintomatico di un caso di cui non è nota la catena di trasmissione, il DdP valuterà l'opportunità di effettuare un tampone contestualmente alla prescrizione della quarantena. Il tampone avrà lo scopo di verificare il ruolo dei minori asintomatici nella trasmissione del virus nella comunità.

Alunno o operatore scolastico convivente di un caso

Si sottolinea che qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del DdP, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del DdP in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso.

Un alunno o un operatore scolastico risultano SARS-CoV-2 positivi

Effettuare una sanificazione straordinaria della scuola

La sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.

- Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.
- Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
- Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.

Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

	Protocollo di sicurezza per il contrasto e il contenimento del virus SARS-Cov2	Numero Prog.	Data Revisione	Pagina
		Protocollo COVID-19	12.04.2021	3 di 4
	Scheda n. 14	Istituto Comprensivo di Varzi	Via Circonvallazione n. 3 - 27057 Varzi (PV)	

Collaborare con il DdP

In presenza di casi confermati COVID-19, spetta al DdP della ASL competente territorialmente di occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti). Per gli alunni ed il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso confermato COVID-19 il DdP provvederà alla prescrizione della quarantena per i 14 giorni successivi all'ultima esposizione.

Per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico per COVID-19 dovrà:

- fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;
- indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
- fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

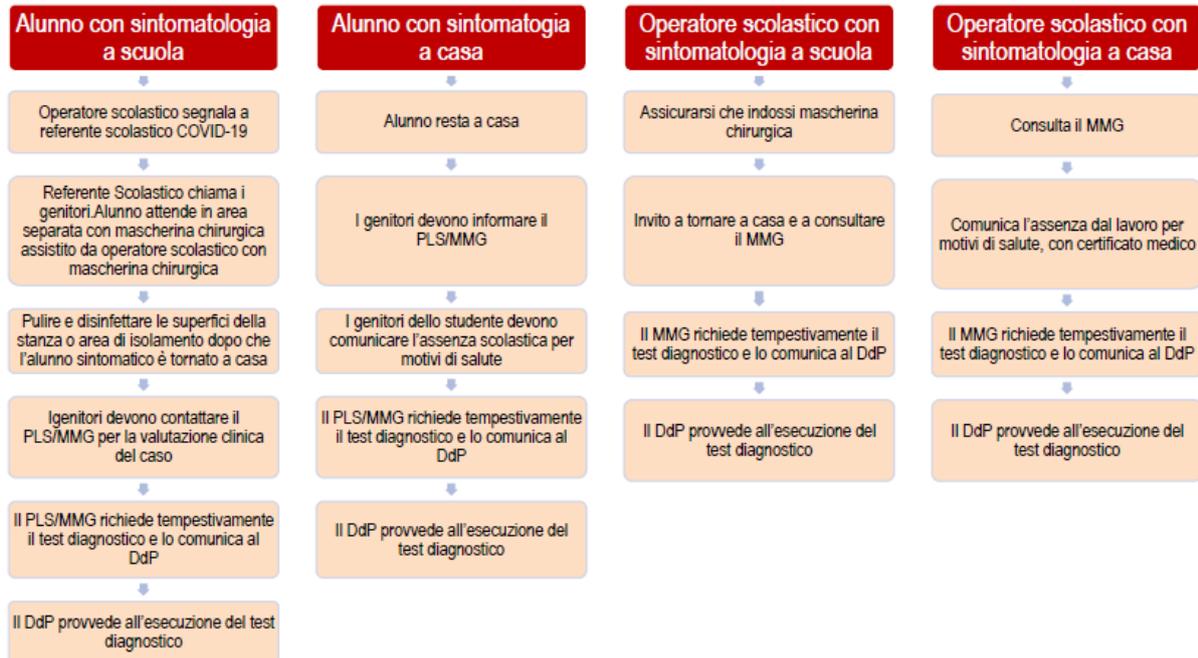
Elementi per la valutazione della quarantena dei contatti stretti e della chiusura di una parte o dell'intera scuola

La valutazione dello stato di contatto stretto è di competenza del DdP e le azioni sono intraprese dopo una valutazione della eventuale esposizione. Se un alunno/operatore scolastico risulta COVID-19 positivo, il DdP valuterà di prescrivere la quarantena a tutti gli studenti della stessa classe e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come contatti stretti. La chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal DdP in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità. Un singolo caso confermato in una scuola non dovrebbe determinarne la chiusura soprattutto se la trasmissione nella comunità non è elevata. Inoltre, il DdP potrà prevedere l'invio di unità mobili per l'esecuzione di test diagnostici presso la struttura scolastica in base alla necessità di definire eventuale circolazione del virus.

Alunno o operatore scolastico contatto stretto di un contatto stretto di un caso

Si sottolinea che, qualora un alunno o un operatore scolastico risultasse contatto stretto di un contatto stretto (ovvero nessun contatto diretto con il caso), non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal DdP e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione.

	Protocollo di sicurezza per il contrasto e il contenimento del virus SARS-Cov2	Numero Prog.	Data Revisione	Pagina
		Protocollo COVID-19	12.04.2021	4 di 4
Scheda n. 14		Istituto Comprensivo di Varzi Via Circonvallazione n. 3 - 27057 Varzi (PV)		



Glossario

- ATA: Personale Amministrativo Tecnico e Ausiliario scolastico
- CTS: Comitato Tecnico Scientifico
- DDI: Didattica Digitale Integrata
- DPI: Dispositivi di Protezione Individuale
- DdP: Dipartimento di Prevenzione
- MMG: Medico di Medicina Generale
- PLS: Pediatra di Libera Scelta

	Protocollo di sicurezza per il contrasto e il contenimento del virus SARS-Cov2	Numero Prog.	Data Revisione	Pagina
		Protocollo COVID-19	12.04.2021	1 di 1
	Scheda n. 15	Istituto Comprensivo di Varzi	Via Circonvallazione n. 3 - 27057 Varzi (PV)	

Scheda 15 – Gestione servizi igienici

Gel igienizzante:

All'ingresso e all'uscita dei servizi igienici deve essere presente il gel igienizzante, con il dispenser.

Gestione sapone:

Tutti i plessi devono essere muniti di erogatore a muro

Gestione asciugamani:

Tutti i plessi devono essere dotati di erogatore a muro monouso strappo singolo

Carta igienica:

Tutti i plessi devono essere dotati di erogatore a muro strappo singolo

Numero bagni discenti:

Compatibilmente con le strutture esistenti evitare promiscuità nell'utilizzo dei bagni tra le classi

Numero bagni lavoratori:

Compatibilmente con le strutture esistenti evitare promiscuità nell'utilizzo dei bagni

Indumenti alunni:

Utilizzare le modalità sedia o attaccapanni senza farli entrare in contatto tra indumenti discenti

